

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE

“ E. MATTEI “

URBINO



ITIS
E. MATTEI URBINO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17 c.1 d.lgs 62/2017 - O.M. N°10 del 16/05/2020)

Classe V B IN

Indirizzo/Articolazione
INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONE - art. INFORMATICA

A.S. 2019/2020



Il Consiglio della Classe 5^a B IN A.S. 2019-2020

Materia	Docente
Scienze motorie e sportive	Becilli Gloria
Religione cattolica o alt. alternativa	Bondi Simona
Lingua e letteratura italiana	Bozzi Gianfranco
Informatica	Capoccia Francesco
Storia	Federici Libero
Gestione progetto, organizzazione di impresa	Fiorelli Massimo
Lingua inglese	Galeotti Silvia Laura
Lab. Gestione progetto organizzazione di impresa	Gostoli Emanuele
Lab. Informatica	Gostoli Emanuele
Lab. Sistemi e reti	Gostoli Emanuele
Lab. Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	Gostoli Emanuele
Sistemi e reti	Mascini Alessandro
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	Stagnozzi Alessandro
Matematica	Venturi Giulio

I rappresentanti di classe	Cognome – Nome
Rappresentante degli studenti	Bostrenghi Matteo
Rappresentante degli studenti	Godi Emanuele

DOCENTI DESIGNATI COMMISSARI INTERNI ESAME DI STATO A.S. 2019/2020	
Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana	Bozzi Gianfranco
Sistemi e reti	Mascini Alessandro
Informatica	Capoccia Francesco
Gestione progetto e org. di impresa	Fiorelli Massimo
Lingua inglese	Galeotti Silvia Laura
Matematica	Venturi Giulio

INDICE

Sezione 1: Presentazione classe; 3

Sezione 2: Programmazione del Consiglio di Classe ed iniziative di didattica a distanza; 6

Sezione 3: Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento; 7

Sezione 4: Cittadinanza e Costituzione (attività/percorsi/progetti); 8

ALLEGATI

- 1) Relazioni e percorsi delle singole discipline; 10
- 2) Documento di sintesi BES: Percorso Educativo Individualizzato - PEI e/o Piano Didattico Personalizzato – PDP per alunni con DSA; (*separato*)
- 3) Criteri di attribuzione del credito scolastico per la classe quinta a.s.2019/2020; 77

SEZIONE 1:

Presentazione della classe

Breve presentazione della classe in forma descrittiva:

La classe 5^B-IN è composta da 21 alunni (tutti ragazzi) di cui 19 provenienti dalla 4^B-IN dello scorso anno e 2 provenienti dalla 5^A-IN dello scorso anno. Nella classe è presente un gruppo di ragazzi che ha mostrato grande interesse e impegno soprattutto nelle discipline tecniche, mentre un altro gruppo ha svolto le varie attività con minore intensità e minore impegno, in particolare nelle materie umanistiche dove, pur mostrando interesse durante l'ascolto delle lezioni, l'approccio non è stato orientato allo studio e all'approfondimento autonomo.

Nell'arco dei tre anni, molti studenti hanno sviluppato autocontrollo e maturità nel relazionarsi tra loro e con i docenti. In generale, i rapporti interpersonali tra studenti e con i docenti, sostanzialmente possono definirsi buoni.

Durante il periodo di didattica a distanza, anche a fronte delle maggiori difficoltà in cui ci si è trovati ad operare, alcuni studenti hanno migliorato impegno e risultati conseguiti, "crescendo" anche oltre le aspettative.

In tale contesto, alcuni studenti hanno maturato buone capacità logiche e di critica, buone capacità di studio e di approfondimento autonomo. Altri, invece, hanno mostrato una certa incostanza, in alcuni casi per le lacune che hanno avuto difficoltà a colmare, in altri casi per un approccio nello studio non sempre adeguato. Complessivamente il rendimento e la preparazione della classe può considerarsi più che sufficiente e va considerato che alcuni studenti hanno raggiunto un livello che si può definire buono.

Nella classe sono presenti due studenti con certificazione DSA per i quali sono stati adottati i PDP come anche indicato nelle relazioni allegate.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

	Cognome - Nome	Comune di provenienza
1.	Albertini Alessandro	Pesaro
2.	Annibalini Lorenzo	Gabicce Mare
3.	Berardi Martin	Vallefoglia
4.	Bicchiarelli Mirko	Peglio
5.	Bigelli Leonardo	Fano
6.	Bondi Alessio	Fermignano
7.	Bostrenghi Matteo	Urbania
8.	De Bartoli Mirco	Fermignano
9.	Di Giovanni Alessandro	Fermignano
10.	Evangelisti Luca	Sestino
11.	Fracassi Claudio	Orciano Di Pesaro
12.	Giorgini Davide	Fano
13.	Godi Emanuele	Mondavio
14.	Guidi Alberto	Cartoceto
15.	Nori Rocco	Pesaro
16.	Pecmarkaj Arlind	Fermignano
17.	Pedote Antonio	Montelabbate
18.	Pierotti Michele	Pesaro
19.	Shehu Flavio	Fano
20.	Zellini Marco	Pesaro
21.	Ziu Giorgio	Tavullia

COMPOSIZIONE DEL C. DI C.

Materie	Insegnanti titolari	Continuità didattica in anni	Assente Dal ... al ...	Supplente Dal.... Al ...
Scienze motorie e sportive	Becilli Gloria	1		
Religione cattolica o att. alternativa	Bondi Simona	2		
Lingua e letteratura italiana	Bozzi Gianfranco	3		
Informatica	Capoccia Francesco	3		
Storia	Federici Libero	1		
Gestione progetto, organizzazione di impresa	Fiorelli Massimo	1		
Lingua inglese	Galeotti Silvia Laura	1		
Lab. Gestione progetto organizzazione di impresa; Lab. Informatica; Lab. Sistemi e reti; Lab. Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	Gostoli Emanuele	3		
Sistemi e reti	Mascini Alessandro	1		
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	Stagnozzi Alessandro	1		
Matematica	Venturi Giulio	2		

CANDIDATI ESTERNI

Non sono inseriti candidati esterni

STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI

a.s. 2017/2018 CLASSE 3 ^a		a.s. 2018/2019 CLASSE 4 ^a	
N° iscritti	20	N° iscritti	20
Provenienti da altra scuola	1	Provenienti da altra scuola	0
Ripetenti	1	Ripetenti	0
Promossi a giugno	12	Promossi a giugno	13
Alunni con “giudizio sospeso” a giugno 2018	8	Alunni con “giudizio sospeso” a giugno 2019	6
Promossi a settembre 2017	20	Promossi a settembre 2018	19
Non promossi	0	Non promossi	1
Media voti di profitto	7,29	Media voti di profitto	7,47

a.s. 2019/2020 CLASSE 5 ^a	
N° iscritti	21
Provenienti da altra scuola	0
Ripetenti	2
Media voti del trimestre	6,87

SEZIONE 2:

Programmazione del C. di C.

OBIETTIVI TRASVERSALI¹

- Rafforzare la consapevolezza delle norme che regolano la vita sociale e civile e del loro fondamento etico.
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo sapendo proporre le proprie idee e opinioni, rispettando idee e opinioni degli altri. Sviluppare gli atteggiamenti creativi, valorizzando eventuali talenti personali.
- Comprendere e usare un linguaggio adeguato alle varie situazioni comunicative e all'ambito scolastico, didattico e professionale.
- Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, producendo e verificando soluzioni utilizzando contenuti, abilità e competenze derivanti dalle diverse discipline.
- Acquisire/potenziare le capacità logiche e di apprendimento e quindi anche le capacità di osservazione, analisi, sintesi, confronto e giudizio sapendo pianificare le proprie attività, agendo in termini di autonomia e responsabilità.

¹ Per competenze e capacità comuni a tutte le materie e/o per ambiti disciplinari

DIDATTICA A DISTANZA

A seguito della sospensione del servizio educativo in presenza disposto dai dpcm applicativi delle misure di emergenza previste dal D.L. n 6 del 23 febbraio 2020, il nostro istituto ha adottato la delibera di Collegio docenti n. 16 del 9 marzo 2020.

La delibera ha dato forma alle iniziative di didattica a distanza che la maggior parte dei docenti avevano già autonomamente intrapreso sia con l'utilizzo delle piattaforme di e-learning di cui si faceva uso assiduo da diversi anni (moodle e google suite) sia sperimentando strumenti e tecniche meno consueti (alcuni esempi: lezioni in modalità sincrona con liveboard, produzione di contenuti in modalità asincrona con screencast-o-matic).

La delibera del Collegio ha consentito di proseguire lo sviluppo del programma pianificato per le diverse discipline con molti adattamenti nei modi e negli strumenti ma con piccole limitazioni nella fruizione del servizio da parte della maggior parte degli studenti.

L'istituto è intervenuto prontamente fornendo hardware e servizi di connettività agli studenti che manifestavano difficoltà nel seguire le lezioni.

Agli studenti che ne hanno fatto richiesta la Dirigente scolastica ha consentito, con tutte le precauzioni necessarie, l'accesso ai locali scolastici per utilizzare gli strumenti informatici per fruire delle lezioni e dei materiali on-line.

PER I METODI DI LAVORO ADOTTATI, LE VERIFICHE E LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE SI RIMANDA AI PERCORSI DELLE SINGOLE DISCIPLINE E AL PTOF

In merito al punto B dell'articolo 9 dell'ordinanza n. 10 del 16/105/2020, si precisa che i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di italiano durante il quinto anno da sottoporre ai candidati, sono riportati nel percorso della disciplina.

SEZIONE 3:

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Nel corso del secondo biennio e quinto anno scolastico le attività per i percorsi e per le competenze trasversali e l'orientamento svolte dall'istituto sono state le seguenti:

formazione sulla sicurezza

Durante il terzo anno, docenti delle materie tecniche hanno formato gli studenti in presenza con i moduli di 8 ore professionalizzanti e/o propedeutici all'esperienza da realizzare in Azienda sulla sicurezza nei luoghi di lavoro in base al d.lgs 81/08.

tirocini aziendali

Gli alunni arrivati in questa classe in quinta, hanno svolto tirocini aziendali di 240 ore presso Rivacold e Gamestime di Fano.

progetti di alternanza in ambito non aziendale

La classe ha svolto durante il terzo anno, un progetto di simulazione d'impresa in collaborazione con il Comune di Pesaro. La classe, suddivisa in gruppi, aveva come ruolo quello di rappresentare un centro di assistenza hardware con tutte le attività connesse e il Comune di Pesaro fungeva da "committente" fornendo apparecchiature non funzionanti ed in disuso. Le attività si sono svolte in orario prevalentemente scolastico, gli alunni sono stati seguiti dagli insegnanti in orario.

Sempre per il terzo anno gli alunni arrivati in questa classe, solo durante il quinto anno hanno svolto attività in itinere con la ditta Giorgi ufficio e La macchina del tempo.

Durante il quarto anno la classe ha partecipato alle diverse fasi di elaborazione dei contenuti e di relazione con il pubblico nell'ambito della mostra "Nel segno di Leonardo" della Galleria nazionale delle marche tenutasi nella primavera del 2019 presso il Palazzo Ducale di Urbino, meritando menzione di lode e ringraziamento anche negli organi di stampa locali. Inoltre, sempre durante il quarto anno, gli alunni hanno partecipato al "Pon - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale artistico, paesaggistico".

Nell'ambito delle Celebrazioni Raffaellesche 2020, promosse dal MIUR e dal MIBACT, su impulso dell'Ufficio Scolastico Provinciale (prof.ssa Lorena Farinelli) e dell'Accademia Raffaello di Urbino (il presidente prof. Luigi Bravi), in collaborazione con il Liceo Classico "Raffaello", alcuni studenti (Annibalini L; Berardi M., Nori R.) hanno ideato, progettato e sviluppato la piattaforma che ha consentito, nonostante l'emergenza covid, lo svolgimento della gara nazionale delle Olimpiadi Raffaellesche del 30 aprile 2020, con la partecipazione on line di oltre 70 scuole e più di 1000 studenti (esempio forse unico di iniziativa nazionale di promozione dell'eccellenza che non è stata sospesa/annullata).

tirocini pomeridiani

Durante il quinto anno diversi studenti hanno partecipato a tirocini pomeridiani presso Fom industrie, Universalpack, MT nell'ambito del progetto INDUSTRY4SCHOOL.

incontri di orientamento al lavoro e di orientamento in uscita

nello specifico gli studenti, già dal quarto anno, hanno aderito al progetto Alma Diploma, hanno partecipato agli open day di importanti università, quali le Università degli Studi di Ancona, Urbino, Bologna (quest'ultima online). Incontri in aula magna ITIS e nelle singole classi con l'Ordine dei Periti Industriali e le aziende del territorio quali GRUPPO LOCCIONI, IMAB, BALZANELLI e SCHNELL.

visite aziendali

Nel corso del quarto anno gli studenti hanno visitato l'azienda Aruba di Arezzo dove hanno avuto accesso a una delle server farm più grandi a livello nazionale e gli è stata illustrata l'organizzazione del lavoro all'interno degli uffici.

SEZIONE 4:

Cittadinanza e Costituzione (attività/percorsi/progetti)

	OGGETTO	PARTECIPANTI
Cittadinanza digitale	Principi di "cittadinanza digitale" e relative tecnologie. (GPOI, Informatica)	Tutti gli studenti della classe
Cittadinanza e costituzione	-La Costituzione della Repubblica Italiana: struttura e caratteristiche. -La Costituzione della Repubblica Italiana: i principi fondamentali (articoli 1-12).	Tutti gli studenti della classe

	-La Costituzione della Repubblica Italiana: estratto di un'intervista a G. La Pira ed estratto del discorso di P. Calamandrei agli studenti milanesi. -La pace nella Costituzione della Repubblica Italiana. (Storia)	
Diritti	Donne e diritto al voto in Inghilterra, visione del film The Suffragettes (Inglese)	Tutti gli studenti della classe

USCITE DIDATTICHE

Teatro Sanzio, 24 Gennaio 2020, "L'Ebraismo oltre i libri".

VIAGGI DI ISTRUZIONE

Destinazione	Durata/Periodo	Finalità/obiettivi
Grecia - (Kalambaka, Delfi, Atene, isole del Golfo Saronico, canale di Corinto, Micene)	29 settembre - 6 ottobre	- Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile - Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale, promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse - Esercitare autonomamente le proprie capacità espressive in lingua straniera - Rapportare la preparazione culturale dell'alunno con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' DAL 30 MAGGIO AL TERMINE DELLE LEZIONI

- consolidamento
- rinforzo
- approfondimento

Data : 26 Maggio 2020

Il Coordinatore di classe

Il Dirigente Scolastico

Prof. Francesco Capoccia

Prof.ssa Silvia Gelardi



Allegato: Percorsi delle singole discipline

Gestione progetto, organizzazione di impresa;	11
Informatica;	15
Lingua e letteratura italiana;	20
Lingua inglese;	40
Matematica;	45
Religione cattolica o alt. alternativa;	50
Scienze motorie e sportive;.....	57
Sistemi e reti;	60
Storia;	65
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni;	68

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "E. MATTEI"
INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE: INFORMATICA
Via L. Pacioli, 22
URBINO

Allegato

ESAMI DI STATO A.S. 2019/2020
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 17 c. 1 d.lgs n. 62 del 13.4.2017)

PERCORSO FORMATIVO

CLASSE: 5^Bin
MATERIA: Gestione progetto, organizzazione di impresa (GPOI)
INSEGNANTE: Massimo Fiorelli Emanuele Gostoli

TESTO ADOTTATO: Paolo Ollari, Giorgio Meini, Fiorenzo Formichi
Gestione, progetto e organizzazione d'impresa, per Informatica e Telecomunicazioni

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Strutture: aule ordinarie, laboratori di Informatica

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

Numero **3** ore settimanali previste dai programmi ministeriali per un totale di N. **99** ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 20 maggio 2020 sono stati:

- N. **60** ore di lezione in presenza sino al 24 febbraio;
- le restanti ore sono da attribuire alla didattica a distanza.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Orali	<ul style="list-style-type: none">• interrogazioni• domande a flash• interventi dal banco e/o dal posto di lavoro• osservazioni sistematiche
Scritto	<ul style="list-style-type: none">• prove semistrutturate• documentazione tecnica relativa ai progetti realizzati
Pratici	<ul style="list-style-type: none">• analisi• prodotti realizzati

METODI DI LAVORO ADOTTATI

Per i metodi di lavoro adottati durante le attività svolte in classe si rimanda al PTOF.

Per quel che riguarda il periodo di didattica a distanza le modalità adottate sono state le seguenti:

1. Utilizzo del registro elettronico per la comunicazione con i ragazzi e le famiglie, e per coordinare le attività tra docenti;
2. Attivazione di corsi su Classroom per la condivisione di materiali, l'assegnazione e il controllo di compiti, il dialogo con i ragazzi per chiarire eventuali dubbi;
3. Restituzione di esercizi svolti (condivisi sul registro e/o su Classroom);
4. Creazione di video lezioni da vedere in modo asincrono sia per la risoluzione di esercizi ma soprattutto per la spiegazione di nuovi argomenti (condivisi su Classroom);
5. Realizzazione di lezioni live utilizzando Meet, sia per risolvere esercizi che per svolgere verifiche orali.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI DURANTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA

Mezzi di comunicazione delle informazioni	<input type="checkbox"/> verbali	
	<input type="checkbox"/> scritti	<input type="checkbox"/> Libro di testo <input type="checkbox"/> Dispense <input type="checkbox"/> Giornali, riviste, opuscoli <input type="checkbox"/> Dossier di documentazione <input type="checkbox"/> Documentazione tecnica
	<input type="checkbox"/> audiovisivi <input type="checkbox"/> piattaforme (Classroom)	<input type="checkbox"/> Diapositive <input type="checkbox"/> Presentazione SW
Laboratori	<input type="checkbox"/> di informatica <input type="checkbox"/> multimediali	

PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel complesso i ragazzi hanno evidenziato interesse e disponibilità per la materia. Il comportamento in classe è sempre stato collaborativo e partecipe, almeno per la gran parte degli studenti, a fronte di alcuni, pochi in verità, che hanno dimostrato una più scarsa partecipazione e impegno. Per quanto concerne il profitto, la classe può essere divisa in tre fasce di livello: una piccola parte ha sempre seguito e studiato con continuità dimostrando una effettiva convinzione all'accrescimento del proprio percorso formativo, attestandosi su livelli di profitto molto buoni; un altro gruppo ha espresso impegno e partecipazione non sempre costanti raggiungendo comunque dei risultati discreti. Alcuni allievi hanno invece evidenziato difficoltà soprattutto dovute ad una debole applicazione e caratterizzata anche da uno studio frammentario e superficiale, conseguendo una preparazione solo sufficiente o anche meno. La spiegazione dei vari argomenti è avvenuta attraverso lezioni frontali supportate a volte dall'utilizzo del computer e della lavagna luminosa.

PROGRAMMA SVOLTO E ATTIVITÀ DI LABORATORIO**Concetti di base**

- Le basi dell'economia
- Domanda e offerta
- Mercati e Stato in un'economia moderna
- Elementi fondamentali di domanda e offerta
- I tre problemi dell'organizzazione economica: cosa, come, per chi
- Mercato, moneta e capitale
- Equilibrio di domanda e offerta e elasticità
- Il modello microeconomico marginalista
- Azienda e concorrenza
- Switching cost e lock-in

Organizzazione aziendale

- Organizzazione dell'impresa
- Il sistema informativo aziendale
- I processi aziendali
- Il sistema informatico
- La sicurezza dei sistemi informativi
- Le reti aziendali
- I sistemi ERP e CRM
- Attività integrate in un sistema ERP
- Metodo dell'Earned Value
- Modelli e cicli aziendali, gli stakeolder
- Tecnostruttura: Sistema Informativo
- Tecnostruttura: ERP e MRP
- Tecnostruttura: WIS

Risorse naturali e Ambiente

- Popolazione e limitazione delle risorse
- L'economia delle risorse naturali

- Contenimento e esternalità: economia ambientale

Diritti e doveri del cittadino digitale (Cittadinanza e Costituzione)

- La cittadinanza digitale
- Le competenze per la cittadinanza digitale
- Doveri e responsabilità del cittadino digitale
- Diritto di cronaca e diritto all'oblio

Attività di Laboratorio (ProjectLibre)

- Il piano di progetto
- Attività: fase di pianificazione
- Relazioni tra le attività
- Il calendario di progetto
- Deliverables e milestones
- Project management
 - WBS
 - RACI
 - Tempi, costi, risorse

Urbino, 26 maggio 2020

I docenti

Massimo Fiorelli

Emanuele Gostoli

I rappresentanti di classe

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "E. MATTEI"
INDIRIZZO INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONE
ARTICOLAZIONE INFORMATICA
Via L. Pacioli, 22
URBINO

Allegato

ESAMI DI STATO A.S. 2019/2020
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 17 c. 1 d.lgs n. 62 del 13.4.2017)

PERCORSO FORMATIVO

CLASSE: **V B IN**
MATERIA: **INFORMATICA**
INSEGNANTI: **Capoccia Francesco, Gostoli Emanuele**

TESTO ADOTTATO

“CORSO DI INFORMATICA (per Informatica)” - Volume 3 - Fiorenzo Formichi, Giorgio Meini - ZANICHELLI

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Strutture: aule ordinarie, laboratori di informatica.

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

Numero **6** ore settimanali previste dai programmi ministeriali per un totale di N. **198** ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 20 maggio 2020 sono stati:

- N. 127 unità orarie di lezione in presenza sino al 24 febbraio;
- le restanti ore sono da attribuire alla didattica a distanza.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

In ogni prova scritta, pratica e orale, sono state individuate varie parti (quesiti, argomenti, problemi, sotto-problemi, ecc.) volte a verificare l'acquisizione di conoscenze/abilità/competenze. Per ognuna di queste parti è stato esplicitato un opportuno punteggio massimo che ha tenuto conto del livello di conoscenze/abilità/competenze implicate, stabilito anche in rapporto alle altre parti costituenti la prova.

Per la valutazione del punteggio da attribuire alla risposta fornita a una delle suddette parti del compito, è stato moltiplicato il punteggio massimo previsto per quella parte con un coefficiente compreso tra 0 e 1, dato dalla tabella seguente, selezionando la descrizione che più si avvicina alla risposta fornita.

Il punteggio complessivo (dato dalla somma delle valutazioni attribuite a tutte le parti della prova) è stato trasformato in voto utilizzando la seguente formula: $2+8*PC/PM$; dove PC rappresenta il punteggio complessivo conseguito con la prova e PM il punteggio massimo che si poteva ottenere. Il calcolo è stato arrotondato al mezzo voto. (Il voto 1, previsto solo per il rifiuto della prova o per prova consegnata "in bianco", non è stato mai attribuito).

Descrittore	Coeff.
Sostanziale assenza di risposte (o totale incoerenza) rispetto al compito assegnato.	0.00
Risponde alle richieste in modo incompleto o in buona parte errato/incoerente.	0.25
Risponde alle richieste in modo parziale e non sempre coerente.	0.50
Risponde alle richieste in modo quasi completo e sostanzialmente coerente.	0.75
Risponde alle richieste in modo completo e coerente.	1.00

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Orali	<ul style="list-style-type: none">• verifiche orali• interventi dal banco e/o dal posto di lavoro
Scritto	<ul style="list-style-type: none">• prove strutturate a risposta aperta• prove in forma scritta di analisi e progettazione (parti di) applicazioni• compiti a casa (solo per valutazione "formativa")
Pratici	<ul style="list-style-type: none">• analisi• prodotti realizzati: implementazione (parti di) applicazioni
DaD	<ul style="list-style-type: none">• verifiche orali• esercitazioni/elaborati scritti (in differita)

METODI DI LAVORO ADOTTATI

Per i metodi di lavoro adottati durante le attività svolte in classe si rimanda al PTOF.

Per quel che riguarda il periodo di didattica a distanza le modalità adottate sono state le seguenti:

1. Utilizzo del registro elettronico per la comunicazione con i ragazzi e le famiglie, e per coordinare le attività tra docenti;
2. Attivazione di corsi su Classroom per la condivisione di materiali, l'assegnazione e il controllo di compiti, il dialogo con i ragazzi per chiarire eventuali dubbi;
3. Restituzione di esercizi svolti (condivisi sul registro e/o su Classroom);
4. Realizzazione di lezioni live utilizzando Meet (Google), sia per affrontare i nuovi argomenti che per svolgere e risolvere esercizi/esercitazioni ed effettuare verifiche orali.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI DURANTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA

Mezzi di comunicazione delle informazioni	<input type="checkbox"/> verbali	
	<input type="checkbox"/> scritti	<input type="checkbox"/> Libro di testo <input type="checkbox"/> Dispense <input type="checkbox"/> Documentazione tecnica
	<input type="checkbox"/> audiovisivi <input type="checkbox"/> piattaforme (Google G-Suite for educational)	<input type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> Presentazione SW
Laboratori	<input type="checkbox"/> di indirizzo <input type="checkbox"/> di informatica <input type="checkbox"/> multimediali	
Aule speciali		
Biblioteca		

SEZ. B

PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe 5^aB-IN è composta da 21 alunni (tutti ragazzi) 19 provenienti dalla 4^aB-IN dello scorso anno e due provenienti dalla 5^aA-IN dello scorso anno. Nella classe è presente un gruppo di ragazzi che ha maturato grande interesse per la materia svolgendo con impegno attività e studio (anche negli anni passati). Un altro gruppo, tendenzialmente, si è mostrato propenso a svolgere il lavoro e seguire le lezioni con minore intensità. Durante il periodo della didattica a distanza le varie attività (principalmente lezioni online ma anche esercitazioni in differita) sono state seguite con costanza e interesse dalla maggior parte della classe risultando quindi una fase utile al raggiungimento degli obiettivi. Gli studenti sono caratterizzati da un carattere vivace ma, durante le attività svolte per la materia Informatica, hanno mostrato autocontrollo e di saper rispondere positivamente ai richiami dei docenti nelle occasioni in cui questi si sono resi necessari. I rapporti con i due docenti della materia possono definirsi buoni e sono stati sostanzialmente corretti e improntati al reciproco rispetto, al dialogo e al confronto. In tale contesto, alcuni studenti hanno mostrato capacità logica e critica, puntualità nelle consegne, buone capacità di studio e di approfondimento autonomo. Alcuni studenti, invece, hanno mostrato una certa incostanza.

La classe ha complessivamente raggiunto i seguenti obiettivi (anche se con livelli differenti per i vari studenti):

- Saper creare ed utilizzare DB e tabelle (correlate e con vincoli) su un DBMS come MySQL, sia tramite “terminale” (sistema operativo Linux) sia tramite interfaccia web (phpMyAdmin).
- Saper formulare query in sql, per alcuni studenti anche “complesse” (subquery correlate e raggruppamenti, “nidificazione” a più livelli).
- Saper eseguire la progettazione logica di DB a partire dalla progettazione concettuale con schema ER, applicando correttamente le “regole di trasformazione” da schema ER a schema relazionale.
- Saper creare pagine PHP/HTML con accesso ai dati su DB (sfruttando Apache web server), anche tramite modello MVC.
- Conoscere e saper esporre i concetti legati agli aspetti teorici della materia (come normalizzazione, sistemi informativi e dbms, schemi ER e logici).

PROGRAMMA SVOLTO E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Norme

- Norme comportamentali nel laboratorio di informatica; utilizzo di dispositivi elettrici e con videoterminale.
- Cittadinanza digitale, cenni (definizione, dichiarazione dei diritti in internet, competenze per la cittadinanza digitale, doveri e responsabilità, privacy, diritto di cronaca e all'oblio).

Sistemi informativi e sistemi informatici

- Sistemi informativi e sistemi informatici; ciclo di vita di un progetto informatico.
- Aspetti intensionale ed estensionale dei dati; approccio basato su file system e database.
- Basi di dati e sistemi di gestione delle basi di dati. Architettura logica di un sistema di gestione delle base di dati.
- Introduzione a modello concettuale/logico/fisico.

Le basi di dati relazionali

- Diagrammi Entità/Relazioni.
- Il modello E/R: entità, attributi, identificatori (semplici, esterni e con campi multipli), relazioni (associazioni) binarie. Cardinalità 1:1, 1:N; N:M. Partecipazione obbligatoria/facoltativa. Relazioni ternarie (N-arie). Attributi con cardinalità 1..N.
- Il modello relazionale.
- Regole di trasformazione da schema ER a schema relazionale; campi e tipi, chiavi primarie, vincoli di chiave esterna, vincoli di inclusione, vincoli sui campi.
- Linguaggi per operare su basi di dati relazionali; introduzione ai comandi ddl e dml di SQL.
- Regole di trasformazione da mod. concettuale a mod. logico e da logico a fisico.
- Normalizzazione di una base di dati relazionale, dipendenza funzionale, 1FN, 2FN, 3FN (cenni a alla forma normale di Boyce-Codd), scomposizione senza perdite (nel join e nelle dipendenze funzionali).

Il linguaggio SQL

- Caratteristiche generali del linguaggio SQL; chiavi primarie ed esterne, tipi di dati (numerici, testo, date, date/time). Campi di tipo auto-incremento.
- I comandi DDL del linguaggio SQL: CREATE, ALTER, DROP (create per db, table, index, view, trigger)
- Vincoli di integrità referenziali FOREIGN KEY (con effetti a cascata - CASCADE), vincoli di dominio - CHECK, vincolo UNIQUE. Clausola CONSTRAINT.
- I comandi DML del linguaggio SQL: INSERT, UPDATE, DELETE.
- Il comando SELECT, campi calcolati, alias, DISTINCT, ordinamenti con ORDER BY.
- Il comando SELECT, join “esplicito” interno ed esterno, join “implicito”.
- Funzioni di aggregazione (COUNT, SUM, AVG, MAX, MIN), raggruppamenti e clausola HAVING.
- Funzioni su tipi Date/Time (YEAR, MOUNTH, DAY, NOW, CURRENTDATE, DATEDIFF).
- Clausola IS NULL, funzione IFNULL().
- Operatori BETWEEN, LIKE. Funzione LAST_INSERT_ID().
- Subquery (non correlate e correlate). Operatori IN, EXIST, ALL, ANY. Query con “derived table”.
- Operatori di unione, intersezione e differenza; UNION, INTERSECT, EXCEPT..
- Trigger, cenno alle stored procedure.
- Viste, indici.
- Transazioni. Proprietà ACID dei dbms. Transazioni e stati delle transazioni. Cenni al “lock” di tabelle e ai “livelli di isolamento”.

Attività di LABORATORIO

Esercitazioni su gestione db/tabelle MySql, da “terminale” (sistema operativo Linux) e da “phpMyAdmin”.

Esercitazioni su manipolazione dati in vari db sviluppati durante l'anno.

PHP, HTML

- Architetture client-server.
- La sintassi del linguaggio PHP (richiami su HTML).

- Principali caratteristiche del linguaggio PHP, le variabili, gli array, array associativi, le funzioni, gli array correlati al web, request-response, form, query string, sessioni, variabili \$_POST, \$_GET, \$_SESSION.
- Validazione dell'input e passaggio di dati tra pagine web.
- La creazione/gestione di form HTML con il linguaggio PHP.
- Oggetti in contesto PHP. CRUD con classi PHP.
- Operazioni DML e QL su db/dbms MySQL tramite PHP. Notazione a oggetti (e procedurale), classe mySqli.
- MVC in contesto web application.
- Librerie PHP per generare documenti PDF (libreria FPDF), PHP per generare fogli di calcolo (report).
- Funzioni HASH per crittografare dati.
- Le transazioni in PHP.

Attività di LABORATORIO

- Realizzazione di semplici pagine dinamiche o piccole applicazioni web per interrogazioni e generazione reportistica da db utilizzando Apache Web Server e MySQL (installati su computer centrale).
- Operazioni su db tramite PHP con approccio MVC e con approccio "flat" .

Urbino, 26 maggio 2020

I docenti

prof. Capoccia Francesco

prof. Gostoli Emanuele

I rappresentanti di classe

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "E. MATTEI"
INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA
Via L. Pacioli, 22
URBINO

Allegato

ESAMI DI STATO A.S. 2019/2020
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 17 c. 1 d.lgs n. 62 del 13.4.2017)

PERCORSO FORMATIVO

CLASSE: 5Bin
MATERIA: Italiano
INSEGNANTE: Prof. Gianfranco Bozzi

TESTO ADOTTATO

1. Langella [et al.], *Letteratura.it. Storia e testi della letteratura italiana*, voll. 3A, Pearson Italia, 2012.
2. <unaparolaalgiorno.it> (Sito on-line utilizzato nel modulo 2).
3. Documenti predisposti sul registro elettronico, al link "Didattica".
4. Strumenti indicati nel registro elettronico, in didattica, alla cartella "sitografia".

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Strutture: aule ordinarie

I tempi effettivamente utilizzati IN CLASSE sono stati, ad oggi 6 maggio: ore 81 in classe (16 settembre - 24 febbraio). di cui:

57 % per lezioni ordinarie;
12 % per lezioni di recupero;
27 % per la valutazioni formativa e sommativa;
04 % dispersione (scioperi, assemblee, ecc.)

Nota bene: alle ore in presenza in classe vanno aggiunte ca. ore 30 per l'assegnazione e la correzione compiti scritti on-line in differita e ore 6 per video lezioni.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

n° 1	Griglia valutazione e VOTO SOMMATIVO ORALE
n°2	Griglia VALUTAZIONE ITALIANO SCRITTO: raccolta punteggio grezzo
n°3	Tabella di AUTOCORREZIONE GUIDATA allo scritto
n°4	Tabella progressiva della VALUTAZIONE FORMATIVA
n°5	Criteri modello e indicativi per TEST A RISPOSTA CHIUSA

N° 1 Tabella valutazione e voto sommativo all'orale

<p>CONOSCENZA. SAPERE: <i>informazioni e dati misurabili, adatti a migliorare competenze, capacità, memoria.</i></p>	<p>COMPETENZA. SAPER FARE: <i>capire, eseguire e costruire, riconoscere, utilizzare, progettare, ecc. Quindi comunicare, aspetti generali e/o specifici della disciplina, anche in connessione con altre materie.</i></p>	<p>CAPACITÀ. SAPER ESSERE: <i>cogliere problemi e soluzioni, esprimere, inventare, dialogare, giudicare, in funzione delle finalità della disciplina, di sé e degli altri, attraverso l'uso della ragione, dell'emozione, dell'esperienza e partecipazione.</i></p>	VOTO
<i>PROCEDURA IN TRE STEP</i>			
A) I PASSO - LIVELLO ESSENZIALE	minimo 10 minuti di esposizione autonoma fluida ed organica: argomento a scelta.		
B) II PASSO - LIVELLO MEDIO ALTO	interagire e colloquiare col docente sull'argomento esposto al livello essenziale A)		
C) III PASSO - LIVELLO ALTO	colloquiare col docente o la classe su argomenti collegabili al livello medio-alto B)		

Non conosce gli argomenti di studio.	Non ha possibilità di competere; non riconosce le domande rivoltegli.	Irrilevabile.	1-2
Ha conoscenze molto lacunose e molto incostanti.	Non compie operazioni logiche né di memoria con le conoscenze acquisite e/o con le conoscenze a pronta disposizione.	Opera in modo del tutto sbrigativo, semplicistico e banale; non giunge a dare giudizi di merito attendibili. Dialoga in toni/temi/risposte banali, poco-emozionali, poco-partecipati.	3-4
Conosce in maniera approssimativa e non sufficientemente continua.	Non autonomo. Sa applicare le conoscenze solo parzialmente oppure se guidato, né sa reperirle soddisfacentemente.	Approccio, approfondimento, esecuzione vengono tentati; ma non produce, né sa espandersi con contenuti, forme, strumenti, ecc. efficaci in rapporto a se stesso discente e agli altri destinatari nel contesto.	5
Conosce con continuità solo gli elementi di base.	<ul style="list-style-type: none"> - Sa impadronirsi, elaborare conoscenze necessarie a livello didattico di base. - Sa prepararsi per esporre con fluidità e organicità per un tempo sufficientemente ampio (ca.10 minuti) sopra una consegna assegnata. 	<ul style="list-style-type: none"> - Elabora e comunica le qualità disciplinari con forme, strumenti e contenuti essenziali e minimi; - i giudizi intellettivi e i risultati emozionali sono sufficientemente abbozzati benché necessiti ancora di delucidazioni e/o motivazioni e/o studi maggiormente intensi e/o completi. 	6
Aggiunge alle conoscenze di base taluni approfondimenti.	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppa una competenza generale e sistematica, benché in situazioni non troppo complesse e/o intense e/o prolungate. - Presenta qualche lacuna e/o errore non grave. 	Idee e giudizi sono originali, validi, soddisfacentemente comunicati, a sé e agli altri; ma non senza che inducano alcune perplessità in fatto di continuità, costanza, prontezza, estensione e intensione, tenacia, progressione, precisione, ecc.	7

<ul style="list-style-type: none"> - Possiede conoscenze complete e approfondite; - sa integrare da fonti, documenti ed esperienze personali appropriate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppa competenze in maniera organica, sa vedere e risolvere autonomamente la generalità dei problemi sottopostigli. - Opera secondo quanto richiesto in maniera completa e ordinata.. 	<ul style="list-style-type: none"> - Coglie, elabora, inventa, valuta in maniera costante (oppure con picchi di eccellenza alternati ad alcune flessioni); - si lascia utilmente permeare; mira coscientemente a perseguirne le finalità e gli obiettivi della disciplina. 	8
Possiede conoscenze complete e approfondite, anche autodidattiche.	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppa eccellenti competenze sul piano sia dell'analisi sia della sintesi logico-espressiva; - costruisce, risponde, dialoga in maniera autonoma, unitaria, sistematica; - intende la complessità e/o specificità delle situazioni e vi opera con efficacia ed esaustività. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dimostra alti livelli di: comprensione critica, di creatività e comunicazione, di dialogo interiore e/o sociale, civile e personale; - conosce e concepisce gli strumenti migliori durante tutte le situazioni disciplinari; - percepisce e lavora sempre con proprietà e responsabilità. Non dice mai basta. 	9-10

N° 2 Tabella valutazione sommativa dello scritto in Italiano: raccolta punteggio grezzo e voto.

LIVELLI per tutte le tipologie	0	1	2	3	4	5
	NULLO	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO BUONO	BUONO OTTIMO

<u>Tabella di equipollenza - per tutte le tipologie</u>															
centesimi	≥ 1	≥ 6	≥ 16	≥ 26	≥ 41	≥ 47	≥ 51	≥ 57	≥ 60	≥ 68	≥ 73	≥ 80	≥ 85	≥ 90	≥ 96
decimi	1	2	3	4	5	5½	6	6½	7	7½	8	8½	9	9½	10
centesimi ↓ ventesimi	≥ 1	≥ 4	≥ 8	≥ 13	≥ 18	≥ 23	≥ 28	≥ 33	≥ 38	≥ 43	≥ 48	← negativo			
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	<u>11</u>	← positivo			
	≥ 53	≥ 59	≥ 65	≥ 71	≥ 76	≥ 81	≥ 86	≥ 91	≥ 97						
	12	13	14	15	16	17	18	19	20						

<u>Griglia di correzione e valutazione</u>		
<u>Data</u>	<u>Classe</u>	<u>Alunno</u>

TIPOLOGIA A - analisi del testo			
<i>Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX peso totale 12)</i>			
INDICATORI	PESO	LIVELLO	Pt.
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione, coerenza testuale e perspicuità. 	5		
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale. 	4		
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	3		
<i>Elementi da valutare nello specifico (MAX peso totale 8)</i>			
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	5		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	3		
	TOTALE su 100		
	PUNTEGGIO in 20^{mi}		
	PUNTEGGIO in 10^{mi}		

TIPOLOGIA B - testo argomentativo

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX peso totale 12)

INDICATORI	PESO	LIVEL	Pt.
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione, coerenza testuale e perspicuità. 	5		
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale. 	4		
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	3		
<i>Elementi da valutare nello specifico (MAX peso totale 8)</i>			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	3		
Capacità di sostenere un ragionamento personale con connettivi pertinenti.	3		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	2		
	TOTALE / 100		
	PUNTEGGIO / 15		
	PUNTEGGIO /10		

TIPOLOGIA C - tema di attualità

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX peso totale 12)

INDICATORI	PESO	LIVEL	Pt.
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione, coerenza testuale e perspicuità. 	5		
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale. 	4		
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	3		
<i>Elementi da valutare nello specifico (MAX peso totale 8)</i>			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo ed eventuali paragrafi.	2		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	3		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	3		
	TOTALE / 100		
	PUNTEGGIO / 15		
	PUNTEGGIO /10		

N° 3 **Tabella di correzione ed autocorrezione allo scritto: guida al recupero**

correzione ed autocorrezione allo scritto: guida al recupero CONOSCENZA degli ARGOMENTI TRATTATI		
parametri	aspetti da controllare	Proposte di intervento
DT Dati e Cognizioni	<p>1°. Misurare se i propri studi, esperienze o documentazioni, offrano spunti per affrontare l'argomento; siano presenti dati in quantità tale per cui sulle questioni in oggetto il lettore rifletta meglio di quanto già non facesse.</p> <p>2°. Controllare che le informazioni non siano: sbagliate, lacunose, improprie, superficiali, non richieste.</p> <p>3°. Evitare ripetizioni o aggiunte inutili di dati e di concetti.</p>	<p style="text-align: center;">1°-3°</p> <p>ý Scegliere il compito in base alle opportunità di dimostrare ampiezza e pertinenza delle proprie conoscenze: misurare con una scaletta la quantità di nozioni possedute; documentarsi e formarsi un bagaglio di notizie relative al settore in discussione (su libri, giornali, dizionari, enciclopedie, radio, tv, internet).</p> <p>ý Cercare le definizioni interne ai concetti (parole o affermazioni) che si useranno nel tema, onde chiarire e ampliare le idee. Abituarsi a porsi domande sul tema in oggetto e risposte alle possibili domande.</p> <p>ý Leggere di più sull'argomento e tacere su ciò che non si conosce.</p> <p>(Vedi anche: nelle Competenze, <i>Lessico</i>; nelle Capacità, <i>Nominazione, Argomentazione e Approfondimento</i>.)</p>
correzione ed autocorrezione allo scritto: guida al recupero COMPETENZE LOGICO-LINGUISTICHE		
parametri	aspetti da controllare	Proposte di intervento
LET Lettura	<p>1°. Titoli, tabelle, grafici, ecc., e soprattutto testi, inclusi nel compito siano bene intesi e interpretati.</p>	<p style="text-align: center;">1°</p> <p>ý Rileggere titolo e documenti, capirli. Rintracciare i loro nuclei tematici, poi approfondirli, espanderli, considerarli da più punti di vista, contestualizzarli, connetterli tra loro o alle proprie conoscenze.</p> <p>ý È utile da questa fase di prima lettura, prendere appunti per capire ciò che il compito o problema richiede.</p>
O / M Ortografia Morfologia	<p>1°. Controllare che le parole e lettere siano scritte correttamente.</p> <p>2°. Singolari, plurali, maschili e femminili siano scritti nella forma giusta e nella giusta concordanza.</p> <p>3°. Articoli, sostantivi, aggettivi, avverbi, preposizioni e pronomi, siano presenti e adoperati appropriatamente.</p> <p>4°. Soggetto e verbo concordino in persona e numero.</p> <p>5°. Modi e tempi verbali siano usati e scritti nella forma giusta.</p>	<p style="text-align: center;">1°</p> <p>Fare attenzione con accenti (che siano presenti e chiaramente distinti fra gravi e acuti), apostrofi, doppie, maiuscole, con le "h", i gruppi consonantici, i plurali, la sillabazione, ecc.</p> <p style="text-align: center;">2° - 3° - 4° - 5°</p> <p>Controllare le forme sul vocabolario. Oppure vedere e apprendere sul libro di grammatica le giuste forme degli articoli, sostantivi, aggettivi, avverbi, preposizioni e pronomi; le giuste declinazioni per nomi, articoli, aggettivi, pronomi e le giuste coniugazioni dei verbi,.</p>

<p>P</p> <p>Punteggiatura</p>	<p>I segni di punteggiatura siano adoperati in modo corretto. L'ortografia tenga conto della punteggiatura.</p>	<p>Verificare sulla grammatica il reale uso dei segni di punteggiatura. Tenere conto degli effetti che essi hanno sul ritmo ma specialmente sul significato delle frasi (non si tratta soltanto di punti, ma pure di sintassi). Trovare un uso normativo di maiuscole/minuscole dopo i segni di interpunzione.</p>
<p>S</p> <p>Sintassi</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1°. Esista la reggenza sintattica, sia chiara e corretta. 2°. Ogni frase sia completa di soggetto, predicato, complementi. Siano facili da individuare. 3°. Le congiunzioni (tra frasi coordinate e subordinate) e le preposizioni (che introducono i complementi) siano adoperate in modo corretto. 4°. Siano rispettate le dipendenze dei verbi e le concordanze. Le parti variabili del discorso siano tra di loro coerenti. 	<ol style="list-style-type: none"> 1°. Suddividere i periodi troppo lunghi con un maggior numero di frasi; scrivere bene per ciascuna la principale e distribuire nel modo più ordinato possibile le restanti coordinate e subordinate. 2°. Inserire ciò che manca alla struttura della frase o periodo (vedi anche punto 1°). 3°. Sostituire congiunzioni o preposizioni che "non vanno", ovvero inserire quelle giuste (controlla sulla grammatica le "congiunzioni coordinanti e subordinanti"). Scrivere periodi brevi e usare più spesso il punto e il punto-a-capo. 4°. Adoperare i tempi in modo coerente; eliminare i salti da un tempo all'altro fatti senza motivo (<i>consecutio temporum</i>). Usare i "modi" a seconda che si debba esprimere certezza, dubbio, ipotesi, desiderio. Aggiustare soggetti e predicati in concordanza col numero, la persona maschile o femminile, ecc.
<p>L</p> <p>lessico</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1°. Ogni parola sia adoperata (salvo metafore) col suo reale significato. 2°. Il testo sia articolato con varietà e ricchezza di linguaggio. 3°. I significati siano combinati fra di loro in modo corretto. 	<p>1° - 2° - 3°</p> <p>Non usare le parole a caso, ma elaborarle con strumenti quali i vocabolari e i dizionari di sinonimi e contrari: servono per estrapolare definizioni, variare i lemmi con proprietà, precisione e gusto, apprendere nuove idee che permettano all'argomentazione di espandersi e all'espressione d'essere precisa, adeguata e flessibile. (Vedi anche <i>Nominazione e semantica</i>).</p>
<p>COE</p> <p>Ordine e coerenza</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1°. Considerare la distribuzione di idee e concetti: non sia lasciata al capriccio; vedere, invece, che si sviluppi secondo un ordine riconoscibile. 2°. I connettivi (nessi logici) siano adoperati in modo corretto. Le idee siano ben legate ed il passaggio dall'una all'altra sia conseguente. Emergano logicità, organicità, necessità di ciò che vien detto. 3°. Non ci siano salti logici o peggio proposizioni in contrasto tra di loro. 4°. Non ci siano dati e idee che non c'entrano col titolo o tipologia di compito. 5°. Non ci siano dati, concetti, parole superflue. Essere concisi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1°. Sistemare i concetti fuori posto in maniera che risultino lineari, organici, ben strutturati gli uni agli altri. Si può ricorrere ad una scaletta, tipo mappa concettuale. 2°. Inserire i connettivi corretti, ossia corrispondenti al significato che si intende dare (vedi: <i>Lessico; Nominazione e semantica</i>). 3°. Eliminare o giustificare i salti logici; aggiustare le idee incoerenti o contraddittorie. 4°. Eliminare i "fuori tema"; vedere le caratteristiche della tipologia prescelta e rileggere titolo, consegna, ecc., analizzandoli meticolosamente. 5°. Scrivere con maggior economia di parole; asciugare lo stile; togliere frasi non necessarie. Sapere quali idee siano essenziali e quali inutili.

GRAF Aspetti grafici e leggibilità	1°. La grafia sia facilmente leggibile da tutti. 2°. A seconda del genere di testo scelto (tema, saggio, articolo di giornale, ecc.), siano presenti tutti i suoi elementi grafici e tipologici nella loro disposizione normativa. 3°. Tipo di carattere, grassetti, corsivi, virgolettature, ecc. siano adeguati.	1°. Scrivere in maniera più convenzionale e ordinata; evitare cancellature e imbrattature. Fare “calligrafia” in senso proprio (= bella grafia). 2°. Inserire o aggiustare titoli, sottotitoli, paragrafi, ecc.. Perfezionare l’uso degli spazi bianchi tra le parole; dei salti di riga; della segnalazione dei paragrafi, ecc. Ristudiare le caratteristiche “tipografiche” del genere di testo prodotto. 3°. Apprendere l’uso delle funzioni grafiche.
--	--	---

**correzione ed autocorrezione allo scritto: guida al recupero
CAPACITÀ CRITICHE ED ESPRESSIVE**

parametri	aspetti da controllare	Proposte di intervento
ORI Originalità	1°. L’elaborazione dei concetti sia personale. 2°. Ci sia, quando possibile, una buona dose di creatività. Non ci siano idee o concetti banali, scontati, ovvi, ecc. Tanto più evitare calchi e scopiazzature.	<p style="text-align: center;">1° - 2°</p> Rielaborare e ripensare l’argomento in momenti e posti diversi della giornata. Evitare frasi, parole, espressioni che chiunque direbbe. Cercare relazioni che non sono state fatte o udite prima. Eliminare ovvietà e osservazioni superficiali; sottoporre le idee al giudizio critico ed estetico (vedi anche <i>Argomentazione e Approfondimento</i>).
AP Argomentazione e approfondimento	1°. I concetti siano formulati in maniera chiara e corretta. 2°. I concetti scritti siano più pregnanti dell’orale, siano compresi in tutta la loro ricchezza e complessità. Chi legga non sappia facilmente migliorare le tesi e le opinioni dello scrivente. Perciò le argomentazioni siano complete ed espone con evidenza logica e/o persuasività intuitiva.	<p>1°. Riformulare i concetti oscuri. Semplificare o chiarire i periodi; correggere quelli vaghi, elementari o banali. Fare leggere il proprio scritto ad un amico e verificare se lo comprende bene e tutto.</p> <p>2°. Aggiungere dati e argomentazioni mancanti. Documentarsi meglio. Studiare e meditare l’argomento sotto più punti di vista. Usare un metodo maggiormente dialettico, con un maggior numero di tesi espone. Scoprire cause ed effetti. È sempre bene ripensare alle cosiddette 5 W.</p> <p>3°. Idem. (vedi anche <i>Originalità</i>). Soprattutto migliorare i nessi logici dell’argomentare (per es.: definizioni, deduzioni, induzioni, abduzioni, dimostrazioni, confutazioni, sillogismi, prove, tesi). Oppure cercare di costruire reti o rapporti concettuali per via intuitiva, analogica, simbolica.</p>
NS Nominazione e semantica	1°. L’uso dei vocaboli sia preciso e accurato, secondo il significato che si vuol dare e secondo la specificità dei loro referenti. 2°. Quando possibile, l’uso dei vocaboli sia elegante, elevato, potente, ricco. Non sia impreciso, casuale, generico, povero o abusato. Evitare cacofonie. 3°. Ci sia sufficiente stacco dal parlato e dall’uso ordinario delle parole.	<p style="text-align: center;">1° - 3°</p> Innalzare il registro. Evitare espressioni generiche, luoghi comuni, frasi fatte. Verificare la proprietà. A meno che non vi siano ragioni stilistiche, correggere i termini rozzi, sciatti, dimessi, fiacchi; ma anche quelli ampollosi e prolissi. Estendere l’uso del dizionario. Ricercare i termini giusti in più vocabolari, libri e scrittori di argomenti simili. Farsi talent scout della parola. (Vedi anche <i>Lessico</i>).

<p style="text-align: center;">STI</p> <p>Stile</p> <p>Introduzione, conclusione, titoli.</p>	<p style="text-align: center;">1°-2°</p> <p>Lo stile sia quello presupposto dalla situazione comunicativa, dal tipo o genere di compito proposti, dal destinatario che dovrà leggerlo.</p> <p style="text-align: center;">3°-7°</p> <p>Lo stile sia personale. La forma sia adatta al contenuto. Verificare se lo stile scritto sia lo specchio del contenuto detto. Ciascun testo è composto di una struttura stilistica (forma) e di una struttura tematica (contenuto) che devono combaciare, essere efficaci l'una all'altro.</p> <p style="text-align: center;">8°</p> <p>Blocco d'apertura e/o titoli presentino e chiariscano in modo interessante l'argomento, catturino subito l'attenzione.</p> <p style="text-align: center;">9°</p> <p>Sia presente un blocco finale che faccia da chiusura al testo o raccolga in maniera più stringata contenuti, argomenti, passaggi da ricordare meglio.</p>	<p>1°. Usare lo stile adatto al compito scelto: tema, articolo, saggio, ecc. Distinguere tra stile oggettivo e stile soggettivo.</p> <p>2°. Raffinare lo stile troppo basso; evitare che il proprio stile scritto sia peggiore o uguale del proprio stile orale.</p> <p>3°. Esprimere personalità e gusto originali nella scrittura (forme e contenuti); oppure rispecchiarvi le caratteristiche umane, intellettuali e professionali dello scrivente: il suo marchio inconfondibile.</p> <p>4°. TESTI SENTIMENTALI. Nell'espressione dei sentimenti le forme siano per lo più connotative e figurali. Essere autentici, mai fingere o essere superflui. Evitare il sentimentalismo.</p> <p>5°. TESTI RIFLESSIVI. Nell'esprimere riflessioni e indagini essere razionali, logici, documentati per poter sostenere le proprie tesi con delle prove. Qualora si esprimano giudizi, siano essi seguiti o anticipati da una coerente, ricca, solida motivazione.</p> <p>6°. TESTI ILLUSTRATIVI. Nei brani illustrativi si usino forme descrittive, siano sufficientemente dettagliate e particolareggiate, a 360° se possibile; ma evitare ogni dettaglio non necessario.</p> <p>7°. TESTI SCIENTIFICO/TECNICI. In tali testi sia precisa la terminologia, il linguaggio sia oggettivo, denotativo, il più possibile specialistico anche in ambito divulgativo.</p> <p>8°-9°. Porsi il compito di catturare l'attenzione del lettore specie all'inizio e alla fine, con una parte di testo che lasci il suo segno distintivo. Rifare i titoli dopo aver riestudato loro funzioni e caratteristiche. Riprendere in chiusura le idee sulle quali si vuol dare una maggiore incisione. Eliminare dalle sequenze di inizio e fine testo le frasi meno pregnanti (eventualmente spostarle in mezzo)</p>
--	--	--

INDICATORI di CREDITO e DEBITO
per avanzare o regredire di ½ punto formativo (vedi nota[1] a piè di pag.)

TIPO *Per CONOSCENZE:*

- Quiz:
 - a. risposta secca. [+/-].
 - b. risposta articolata. [+/-].
- Ignoranza su specifiche appena o di recente spiegate in classe: contenuti non acquisiti e/o consegna non svolta [-].
- Autocorrezione allo scritto: precisione e/o quantità dati informativi. [+].
- Valutazione aggiuntiva per la quantità d'informazioni in una prova scritta o esposizione orale. [+].

TIPO *Per ABILITÀ - COMPETENZE:*

- Problem solving: risposta completa e ragionata. [+/-].
- Interrogazione alla classe o alunno [+ primo caso; +/- secondo] con risposta cognitiva di almeno 1' o 1 colonna di testo.
- Metodo, appunti, mappe, annotazioni, commenti, soluzione d'esercizio, messa in luce di contenuti/forme essenziali, ecc. [+/-].
- Autocorrezione allo scritto: qualità espositive e/o espressive. [+].
- Lettura, documentazione, elaborazione, analisi, recensioni, ricerche su temi o specifiche non svolti ma pertinenti. [+/-].
- Articolazione e/o proprietà semantico-lessicale. [+].
- Punteggio grezzo superiore a 75/100 in una valutazione. Obiettivi disciplinari pienamente raggiunti. [+].
- Scarto di un voto in vista dello scrutinio. [- / - -].
- Ricopia, plagia, suggerisce. [-]

TIPO *Per CAPACITÀ:*

- Problem solving:
 - a. Intelligente domanda dell'alunno. [+].
 - b. Risposta completa, percorso originale e/o personale; classe capovolta. [+/-].
- Pertinenza nel turno di parola: supporto e costruzione dialogica; sagacità, motto, battute, giochi di parole. [+]
- Piacere, desiderio, cura (anche in ambiente mediatico) per:
 - a. scrittura e/o lettura [+];
 - b. leggibilità, calligrafia e stile grafici [+/-];
 - c. stile linguistico;
 - d. dizione: lettura corretta ed espressiva ad alta voce [+/-].
- Invenzione, sperimentazione, transfer, nesso personale, nesso inter/multidisciplinare. [+].
- Collaborazione:
 - a. Leadership, aiuto efficace al gruppo classe, applicazione, discrezione. [+]
 - b. Disinteresse, disimpegno, disturbo, trascuratezza-dimenticanze-ritardi protratti. [-].
- Memoria, [+]:
 - a. Italiano, min.14 endecasillabi (o corrispondenti);
 - b. Storia, riconoscimento di 20 soggetti iconografici pertinenti;
 - c. Apprendimento domestico mnemonico da libri e fonti scolastiche.
- In itinere fra gennaio e febbraio, frazione di recupero su una o più lacune del primo periodo dell'a.s. [+/-].

[1]Si intende: col segno ' + ' un credito formativo; col segno ' — ' un debito formativo (rispettivamente ½ decimo di voto di profitto in più o in meno). Il bilancio da essi conseguito (vedi griglia equipollenza) è integrante e correttivo della valutazione sommativa, con peso 1, ed è verbalizzato a registro a ridosso di ciascuno scrutinio.

Criteria per il bilancio delle verifiche formative

Legenda: — = 1 debito ; + = 1 credito

- / +	Fascia del debito											Fascia del credito								
Saldo	n. > 8 —	n. 8 —	n. 7 —	n. 6 —	n. 5 —	n. 4 —	n. 3 —	n. 2 —	n. 1 —	n. 0	n. 1 +	n. 2 +	n. 3 +	n. 4 +	n. 5 +	n. 6 +	n. 7 +	n. 8 +	n° > 8 +	
VOTO	1	1½	2	2½	3	3½	4	4½	5	5½	6	6½	7	7½	8	8½	9	9½	10	

Il saldo delle valutazioni formative viene verbalizzato in voto sul registro elettronico circa una settimana prima di ciascuno scrutinio.

N° 5 Modello indicativo per test a risposte chiuse (vero/falso, ecc.)

Obiettivi standard, massima valutazione: eccellente. Prevedono: A) penalità sugli errori; B) la sufficienza a partire da 51 centesimi; C) bonus velocità e credito (vedi sotto)

Obiettivi minimi, massima valutazione: più che discreto. Consentono: A) uso del quaderno degli appunti; B) uso libro di testo per la durata di 5 minuti. Prevedono: C) minime o nulle penalità sugli errori; D) assegnazione d'una frazione di punteggio alla dichiarazione *Non so la risposta*; E) la sufficienza a partire da 57 centesimi. Escludono: F) bonus velocità e crediti.

obiettivi minimi	obiettivi standard
<ul style="list-style-type: none"> • Pt. 3 risposta esatta. • Penalità: pt. -1 ogni tre errori. • Pt. 1/3 a <i>NON SO</i>, dichiarato 	<ul style="list-style-type: none"> • Pt. 3 risposta esatta. • Penalità: pt. -1 ogni errore. • Non rispondere non fa errore.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Orali	<ul style="list-style-type: none">• interrogazioni• domande a flash• interventi dal banco e/o dal posto di lavoro
Scritto	<ul style="list-style-type: none">• prove strutturate a risposta chiusa• prove strutturate a risposta aperta• prove semistrutturate• compiti a casa (esercizi, problemi, temi.....)

METODI DI LAVORO ADOTTATI

Per i metodi di lavoro adottati si rimanda al PTOF.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI DURANTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA

Mezzi di comunicazione delle informazioni	<input type="checkbox"/> verbali	
	<input type="checkbox"/> scritti	<input type="checkbox"/> Libro di testo <input type="checkbox"/> Dispense su registro <input type="checkbox"/> Giornali
	<input type="checkbox"/> audiovisivi <input type="checkbox"/> Classroom, Whatsapp Weschool <input type="checkbox"/> Classeviva	<input type="checkbox"/> Siti web

SEZ. B

PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Quasi tutti gli alunni sarebbero in grado di migliorare e raggiungere tutti gli obiettivi della disciplina, se nel corso scolastico loro avessero curato lo studio dell'Italiano quanto quello delle materie tecniche. Purtroppo nell'Italiano il profilo generale della classe sotto i tre aspetti didattici delle conoscenze, competenze e capacità risulta appena sufficiente/sufficiente (con qualche eccezione di livello discreto/buono). Specie allo scritto si sono mantenute le lacune pregresse d'ordine grammaticale ed espressivo, con impegno mediocre per lo più, e insufficiente ad una valida operazione di recupero. L'interesse per le tematiche affrontate è stato buono in classe; ma non esercitazione, studio e approfondimento richiesti in autonomia domiciliare. Tanto che gli obiettivi indicati in ciascuno dei tre moduli in programmazione risultano raggiunti in maniera essenziale e non del tutto coerente.

PROGRAMMA SVOLTO E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

ITALIANO MODULO 1 - LETTERATURA

Valutazione: formativa e sommativa

Ore totali: 52

Obiettivi-abilità-competenze perseguiti

- ❖ Lettura, dizione, comprensione, interpretazione critica.
- ❖ Sintetizzare / analizzare / indurre / dedurre su e da forme espressive linguistiche.
- ❖ Incentivare, educare, capire, trasmettere, orientare tramite la letteratura e i suoi generi.
- ❖ Piacere o soddisfazione per il tempo della lettura.
- ❖ Valorizzare nella parola la sua intensità cognitiva ed emotiva.
- ❖ Conoscenza-competenza circa i loro valori estetici, esistenziali, morali e storico-sociali espressi dai professionisti della lingua.
- ❖ Saper cogliere nella letteratura una chiave di confronto con la realtà, col proprio vissuto e contesto.
- ❖ Correttezza e proprietà nell'uso della lingua.
- ❖ Argomentare / inventare efficacemente nella comunicazione.

Argomenti trattati di letteratura (MOD.1) <i>Letture e analisi di forme e contenuti testuali: in corsivo</i>	Riferimenti (pagg. del libro di testo e/o altro); periodo; ore.
1. Positivismo, Naturalismo e Verismo. 1.1. Naturalismo e Decadentismo: confronto storico-artistico	➤ Appunti. ➤ Settembre ➤ h.3
2. Le avanguardie storiche nell'arte.	➤ Appunti ➤ Settembre ➤ h. 1
3. Il genere romanzo, sua concezione nell'Ottocento (e alcuni aspetti iconografici)	➤ Appunti + pp. H19-21 ➤ Ottobre ➤ h. 2
4. Giovanni Verga (introduzione, vita e poetica) 4.1. <i>Rosso Malpelo</i> 4.2. <i>Libertà</i> 4.3. Ciclo dei vinti, ideale dell'ostrica, "I Malavoglia" e Mastro don Gesualdo.	➤ Appunti + H202-203; 206-229; 245-55; 263-65; 288-94. ➤ Ottobre ➤ h. 6
5. Giosuè Carducci (introduzione, vita e poetica) 5.1. <i>San Martino</i> 5.2. <i>Pianto antico</i> 5.3. <i>Il comune rustico</i>	➤ Appunti ➤ Novembre ➤ h. 5
6. La Filosofia, di che cosa si occupa, secondo Bertrand Russell. <i>Prologo a "La Saggezza dell'Occidente"</i>	➤ Fotocopie ➤ Novembre ➤ h. 1
7. Il Simbolismo e Decadentismo	➤ Appunti + web+ pp. H52-56; 151-155. ➤ Dicembre ➤ h. 1

<p>8. Poeta veggente e poeta vate</p> <p>8.1. Il poeta veggente in Ungaretti, <i>Porto sepolto</i></p> <p>8.2. Il poeta post-veggente di Montale, <i>Non chiederci la parola</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Appunti + web ➤ Dicembre ➤ h. 1
<p>9. Origini del Simbolismo</p> <p>9.1. Baudelaire</p> <p>9.1.1. <i>Corrispondenze</i></p> <p>9.1.2. <i>L'albatro</i></p> <p>9.1.3. <i>Spleen</i> (www.letteratour.it/analisi/A02_baudelaire_spleen.asp)</p> <p>9.1.4. <i>Elevazione</i> (www.letteratour.it/analisi/A02_baudelaire_spleen.asp)</p> <p>9.2. e Verlaine</p> <p>9.2.1. <i>Canzone d'autunno</i> (https://online.scuola.zanichelli.it/letterautori-files/volume-3/pdf-verde/letterautori_verde_volume3_T01.pdf)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Appunti + web+ pp. H52-56; 151-55. ➤ Dicembre ➤ h. 3
<p>10. Gabriele D'Annunzio (introduzione, vita e poetica)</p> <p>10.1. Beffa di Buccari e Volo su Vienna</p> <p>10.2. Edonismo, estetismo, dandismo</p> <p>10.3. "Il Piacere" e "Le Vergini delle rocce", il modello di Nietzsche e "Così parlò Zarathustra".</p> <p>10.4. <i>Climene</i></p> <p>10.5. <i>La sera fiesolana</i></p> <p>10.6. <i>La pioggia nel pineto</i></p> <p>10.7. <i>Meriggio</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Appunti + pp. H432-444; 446; 447-449; 453-459; 475-478; 484-496; 507. ➤ Dicembre-gennaio ➤ h. 9
<p>11. Arte moderna e classica: confronto tra <i>La città ideale</i>, <i>Guernica</i>, <i>L'Urlo</i> di Munch, le balle e i cretti di Burri</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Appunti + web ➤ febbraio ➤ h. 1
<p>12. Giovanni Pascoli (introduzione, vita e poetica); differenze col dannunzianesimo, il superuomo e il fanciullino.</p> <p>12.1. <i>Nebbia</i> (https://www.letteratour.it/analisi/A02_pascoli_nebbia.asp) (https://www.fareletteratura.it/2013/11/06/analisi-del-testo-e-parafrasi-nebbia-pascoli/)</p> <p>12.2. <i>La Cavalla Storna</i> (solo in lettura e parafrasi)</p> <p>12.3. <i>Il fanciullino</i></p> <p>12.4. Il plurilinguismo (sperimentazione ed egualitarismo lessicale), il frammentismo, i registri (pre-post-grammaticale).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Appunti + web + Registro-Didattica + pp. H328-335; 362-368 ➤ Febbraio ➤ h. 7
<p>13. Giovanni Pascoli (in didattica a distanza)</p> <p>13.1. <i>Il Gelsomino notturno</i></p> <p>13.2. <i>Suor Virginia</i></p> <p>13.3. <i>L'Aquilone</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Registro-Didattica ➤ Dad
<p>14. Poesie e prose poetiche della Grande Guerra</p> <p>Alvaro Corrado, <i>A un compagno</i></p> <p>Boine Giovanni, <i>Varsavia</i></p> <p>Bontempelli Massimo</p> <p>a) <i>L'Ubriaco: 1. Lussuria</i></p> <p>b) <i>L'Ubriaco. 15. Vita</i></p> <p>Buffoni Franco, <i>Nel più alto campo di battaglia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Registro-Didattica ➤ Dad

<p>Cervi Annunzio, <i>Stappo</i> Gozzano Guido, <i>La messaggiera senza ulivo</i> Jahier Piero</p> <p style="padding-left: 40px;">a) <i>Domanda angosciata che torna</i> b) <i>Dichiarazione</i></p> <p>Pusterla Fabio, <i>Folla sommersa</i> Rebora Clemente</p> <p style="padding-left: 40px;">a) <i>Fonte nelle macerie</i> b) <i>Viatico</i></p> <p>Soffici Ardengo, <i>Aeroplano</i> Solmi Sergio, <i>Ricordi del 1918</i> Trilussa</p> <p style="padding-left: 40px;">a) <i>Fra cent'anni</i> b) <i>La ninna-nanna de la guerra</i> c) <i>La guerra</i></p> <p>Ungaretti</p> <p style="padding-left: 40px;">a) <i>Veglia; Soldato</i> b) <i>Italia</i> c) <i>Sono una creatura</i></p>	
<p>15. Lettura e analisi dei proverbi seguenti :</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Disse il mare allo scoglio: Pian piano ti rósico! (oppure a scelta A scalino e scalino si sale la scala)</i> ➤ <i>L'ore del dormire: che sian 4-5 al viandante; 5-6 al mercatante; 6 o 7 allo studente; 7-8 all'altra gente; 8-9 al signorone; sopra 9 sta il gran poltrone.</i> ➤ <i>Dio ti guardi da chi legge un libro solo.</i> ➤ <i>Chi a venti non sa a trenta non ha. (oppure a scelta Da san Luca a Natale, tutti studiano uguale; da carnevale a Pasqua, chi studia e chi studiacchia)</i> ➤ <i>Perché sia buono il pane, ci vuole acqua della fonte e il sudore della fronte</i> ➤ <i>Leggere molto, scrivere poco e parlare meno</i> ➤ <i>Pignatta rotta, metti il brodo sopra e esce sotto</i> ➤ <i>Un'oncia d'allegria sana ogni malattia</i> ➤ <i>Un'oncia d'allegria sana ogni malattia</i> ➤ <i>L'allegria è la strada per la malinconia</i> ➤ <i>Ragazzi savi e vecchi matti son sempre fuori posto</i> ➤ <i>I ragazzi devon parlare quando piscian le galline</i> ➤ <i>L'amore poco vede e l'odio è cieco</i> ➤ <i>La maldicenza è il veleno dell'amicizia</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Registro-Didattica ➤ Dad

ITALIANO MODULO 2 - LESSICO

Valutazione: formativa e sommativa

Ore totali: 22

Obiettivi-abilità-competenze perseguiti:

- ❖ Ampliare il proprio lessico in ampiezza e profondità.
- ❖ Esprimersi con proprietà, perspicuità, scientificità.
- ❖ Riflettere sulla parola; analizzare semanticamente.

Lessico: argomenti trattati nel MOD. 2 in itinere	
A). Uso del dizionario..	
B). Accezioni di significato, etimi, cenni di storia delle parole, sillabazione, accentazione, ecc.	
A).	Conoscenza dei significati dei termini incontrati nei documenti in uso (libro di testo, ecc.)
B).	<ul style="list-style-type: none">➤ Utilizzo delle risorse elettroniche e delle reti per potenziare il proprio dizionario e per ragionare quotidianamente sulle parole.➤ Ciascuno lemma analizzato è raccolto nel registro alla sezione Didattica, cartella “Proverbi e parole del giorno”, file “5Bin_Paroladelgiorno”➤ La fonte dei lemmi analizzati è: https://unaparolaalgiorno.it - limitatamente alle parole pubblicate dal 24 ottobre 2019 al 22 maggio 2020 nei giorni con orario di Italiano.

ITALIANO MODULO 3 - SCRITTURA

Valutazione: formativa e sommativa

Ore totali: 10 (+ Dad)

Obiettivi-abilità-competenze perseguiti:

- ❖ Correttezza, proprietà, chiarezza nell'uso della lingua scritta.
- ❖ Competere con le proprie abilità di scrittura.
- ❖ Elaborare e codificare per iscritto il proprio sentire, pensare, capire, immaginare.
- ❖ Esercitarsi coi tempi e le procedure della scrittura per ottimizzare la ricerca delle idee e dello stile.
- ❖ Saper elaborare un testo personale a partire da fonti e documenti.

Argomenti trattati nel MOD. 3 di SCRITTURA	Riferimenti (pagg. del libro di testo e/o altro); periodo; ore.
Il riassunto	➤ Appunti ➤ Novembre ➤ h. 1
➤ Leggere e analizzare una traccia, una consegna, un titolo. ➤ La ricerca ed elaborazione delle idee. ➤ Uso del dizionario, degli strumenti e documenti. ➤ Ritornare sui testi per correggerli nella forma e nel contenuto, revisionarli, rifarne seconde stesure.	➤ Appunti ➤ In itinere ➤ h.4
Tipologie: A) analisi del testo; B) testo argomentativo; C) tema di attualità	➤ Appunti ➤ In itinere ➤ h 2
Come funzionano i titoli negli articoli di giornale	➤ Appunti
Articolo di giornale, <i>I tre vescovi pesaresi scrivono a insegnanti, alunni e genitori</i>	➤ "Corriere Adriatico" del 16 set. 2019
Articolo di giornale: <i>Il cambiamento climatico e la mentalità che ne frena l'intendimento</i>	➤ Paolo giordano in "Il Corriere della sera" del 25 set. 2019
➤ Analisi scritta di proverbi (vedi modulo 1, punto "Lettura e analisi proverbi") ➤ Struttura di una e-mail formale	➤ On line in video-scrittura ➤ Dad

Urbino, 26 maggio 2020

Il/I docente/i

Gianfranco Bozzi

I rappresentanti di classe

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "E. MATTEI"
INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA
Via L. Pacioli, 22
URBINO

Allegato

ESAMI DI STATO A.S. 2019/2020
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 17 c. 1 d.lgs n. 62 del 13.4.2017)

PERCORSO FORMATIVO

CLASSE: 5°B IN
MATERIA: LINGUA INGLESE
INSEGNANTE: SILVIA LAURA GALEOTTI

TESTI ADOTTATI

E. Regolini, H. Bedell, *Over the Centuries*, Europass Principato, 2016

K. O'Malley, *Working with New Technology*, Pearson/Longman, 2017

F. Basile, J. D'Andria Ursoleo, K. Gralton, *Complete Invalsi*, Helbling Languages, 2018

M. Duckworth, K. Gude, J. Quintana, *Venture into First*, Oxford, 2017

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Strutture: aule ordinarie, piattaforma Google Meet

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

Numero 3 ore settimanali previste dai programmi ministeriali per un totale di N. **99** ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 20 maggio 2020 sono stati:

- N. **58** ore di lezione in presenza sino al 24 febbraio;
- le restanti ore sono da attribuire alla didattica a distanza.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	voto
<p>Uso della lingua e del lessico estremamente limitati. Non interagisce e non comprende il senso generale di un testo su argomenti semplici o noti, neanche se guidato. Formula periodi non collegati che non veicolano il messaggio.</p>	<p>Scarsa conoscenza degli argomenti generali presi in esame, del lessico relativo ad essi e degli argomenti linguistici, compresi quelli di microlingua. Non sa sostenere un dialogo neppure su argomenti conosciuti per le scarse conoscenze linguistiche di base.</p>	<p>Non formula un discorso comprensibile per la presenza di molti e gravi errori. Utilizza un lessico molto limitato e ed improprio. Non comprende il senso generale di un testo o messaggio su una situazione semplice e nota, neanche se guidato. Non sa esprimere opinioni o descrivere esperienze. Non sa utilizzare in autonomia i dizionari.</p>	<p>Gravemente insufficiente 3</p>
<p>Uso della lingua estremamente limitato che veicola il messaggio solo in parte. Lessico limitato ed improprio, con pochi elementi del linguaggio settoriale. Non sempre interagisce e ha difficoltà a comprendere il senso generale di un testo in situazione semplice o nota, anche se guidato. Formula periodi non collegati che veicolano il messaggio solo in parte.</p>	<p>Conosce in modo superficiale ed incompleto gli argomenti presi in esame ed lessico relativo ad essi. Lacunose conoscenze linguistiche di base. Difficoltà a sostenere un dialogo su argomenti conosciuti.</p>	<p>Non formula un discorso corretto e coeso e utilizza un lessico molto limitato ed improprio. Comprende con difficoltà il senso generale di un testo o messaggio su una situazione semplice e nota, anche se guidato. Non sa esprimere opinioni o descrivere esperienze. Non sa utilizzare in autonomia i dizionari.</p>	<p>Insufficiente 4</p>
<p>Uso incerto della lingua, lessico poco vario ed impreciso, con solo gli elementi essenziali del linguaggio settoriale. Interagisce e comprende il senso generale di un testo in situazione semplice o nota se guidato. Formula periodi non sempre collegati che non sempre veicolano il messaggio.</p>	<p>Conoscenza superficiale ed incompleta degli argomenti presi in esame e del lessico relativo ad essi. Incerte conoscenze linguistiche di base. Sa sostenere un dialogo su argomenti conosciuti seppur con qualche errore che non ostacola l'intenzione comunicativa.</p>	<p>Formula un discorso globalmente comprensibile e coeso in modo molto semplice con qualche errore Utilizza un lessico limitato e talvolta improprio. Comprende il senso generale di un testo o messaggio su una situazione semplice e nota. Generalmente sa utilizzare in autonomia il dizionario.</p>	<p>Mediocre 5</p>
<p>Uso della lingua e lessico semplice ma appropriato, seppur non vario, e del linguaggio settoriale. Interagisce e comprende il senso generale di un testo in situazione semplice o nota. Formula periodi semplici, ma corretti che veicolano il messaggio.</p>	<p>Conoscenza adeguata degli argomenti presi in esame e del lessico relativo ad essi. Sa partecipare ad un dialogo su argomenti conosciuti seppur con qualche incertezza.</p>	<p>Formula un discorso comprensibile e coeso in modo semplice seppur con qualche incertezza e con un lessico semplice. Comprende il senso generale di un testo o messaggio su una situazione semplice e nota. Esprime opinioni e descrive esperienze Sa utilizzare in autonomia il dizionario.</p>	<p>Sufficiente 6</p>
<p>Uso della lingua e del lessico appropriato e vario con gli elementi noti del linguaggio settoriale. Comprende il senso generale di un testo di letteratura, civiltà o microlingua, anche non noto. Interagisce su vari argomenti ed esprime il proprio punto di vista. Formula periodi corretti collegandoli con coerenza.</p>	<p>Conoscenza precisa degli argomenti presi in esame e del lessico relativo ad essi. Sa partecipare ad un dialogo su argomenti noti. Solide conoscenze linguistiche e lessicali di base e del settore.</p>	<p>Formula un discorso comprensibile e coerente con un lessico appropriato e vario Comprende il senso generale di un testo o messaggio su una situazione nota e non, Sa utilizzare in autonomia il dizionario</p>	<p>Discreto 7</p>
<p>Utilizza il linguaggio settoriale in modo appropriato e vario. Comprende il significato di un testo dettagliatamente. Formula periodi fluidi, corretti, efficaci e ben collegati con un lessico preciso e vario. Interagisce su vari argomenti, esprime il proprio punto di vista e rielabora con proprietà.</p>	<p>Conosce gli argomenti presi in esame ed il lessico relativo ad essi in modo completo. Sa partecipare ad un dialogo su argomenti noti e non. Ha consolidato le conoscenze linguistiche e lessicali di base e del settore.</p>	<p>Formula un discorso comprensibile, coerente, personale ed articolato con un lessico appropriato e vario. Comprende il senso generale di un testo su una situazione nota e non. Sa utilizzare in autonomia il dizionario.</p>	<p>Buono 8</p>
<p>Utilizza il linguaggio settoriale con molta proprietà. Comprende autonomamente il significato di un testo in dettaglio, operando inferenze e deduzioni. Formula periodi fluidi, corretti, efficaci e ben articolati con un lessico vario e</p>	<p>Conoscenza completa ed approfondita degli argomenti presi in esame. Sa partecipare ad un dialogo su argomenti noti. Uso vario e ricco lessico di base. Solide e ampie conoscenze linguistiche e lessicali del settore. Sa esprimersi con proprietà</p>	<p>Formula un discorso comprensibile, coerente, ben articolato e originale. Utilizza strategie appropriate nell'interazione e nell'esposizione orale nonché un lessico ricco, appropriato e diversificato.</p>	<p>Ottimo 9/10</p>

ricco. Interagisce su vari argomenti, esprime il proprio punto di vista e rielabora in modo articolato e personale.	sia in situazioni note che su argomenti generali sconosciuti.	Comprende il senso di un testo su una situazione sia nota che sconosciuta Sa utilizzare in autonomia il dizionario.	
---	---	--	--

La valutazione dell'allievo si basa non soltanto sui risultati delle prove scritte e orali, ma anche su ogni forma di partecipazione all'attività didattica: impegno e qualità dell'attenzione, puntualità e cura nello svolgimento delle consegne assegnate, approfondimenti personali e contributi di vario genere utili al miglioramento del dialogo educativo. Si considera anche il progresso avvenuto rispetto alla situazione di partenza.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Orali	<ul style="list-style-type: none"> ● interrogazioni ● domande a flash ● interventi dal banco e/o dal posto di lavoro ● osservazioni sistematiche
Scritto	<ul style="list-style-type: none"> ● prove strutturate a risposta chiusa ● prove strutturate a risposta aperta ● prove semistrutturate ● compiti a casa (esercizi, problemi, temi.....)

METODI DI LAVORO ADOTTATI

Per i metodi di lavoro adottati si rimanda al PTOF.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI DURANTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA

Mezzi di comunicazione delle informazioni	<input type="checkbox"/> verbali	
	<input type="checkbox"/> scritti	<input type="checkbox"/> Libro di testo <input type="checkbox"/> Dispense <input type="checkbox"/> Giornali, riviste, opuscoli
	<input type="checkbox"/> audiovisivi <input type="checkbox"/> piattaforme	<input type="checkbox"/> Video <input type="checkbox"/> Film <input type="checkbox"/> Presentazione PPT <input type="checkbox"/> Smartphone <input type="checkbox"/> G Suite for Education
Aule speciali	<input type="checkbox"/> aula Magna	

SEZ. B

PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha mostrato nel corso dell'anno scolastico un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina ed ha sempre avuto un comportamento corretto. La maggior parte degli studenti si è dimostrata partecipe e collaborativa mentre un gruppo meno numeroso ha mantenuto un ruolo più passivo durante le attività che, in alcuni casi, è stato accompagnato da uno studio domestico superficiale e discontinuo. L'attività didattica si è svolta in maniera lineare nella prima parte dell'anno e gli studenti hanno dimostrato nel complesso serietà e collaborazione anche quando le attività sono proseguite in modalità DAD.

I livelli di competenze acquisiti sono eterogenei ma la maggior parte degli studenti si attesta su un livello di competenze sufficiente o più che sufficiente.

In linea generale, gli studenti conoscono i principali aspetti socio culturali dei periodi storici e delle opere prese in esame, gli argomenti della microlingua analizzati ed il relativo lessico e sanno comunicare ed interagire su essi in modo semplice e coerente. Solo un gruppo meno numeroso ha raggiunto buoni risultati ed è in grado di interagire sui vari argomenti rielaborando in modo personale.

PROGRAMMA SVOLTO E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Periodo	Contenuti
settembre-febbraio	<p style="text-align: center;">Training for INVALSI / Potenziamento (Libro: <i>Complete Invalsi</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Attività in preparazione alla prova INVALSI e di potenziamento
ottobre-dicembre	<p style="text-align: center;">Grammar and Vocabulary (Libro: <i>Venture into First</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Conditionals ◆ Useful language: money and economics
settembre	<p style="text-align: center;">James Joyce – <i>The Dubliners</i> (A Selection from <i>Dubliners: Araby, Eveline, The Boarding House, A Little Cloud, A Mother, The Dead</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ The plot ◆ The setting ◆ The main characters ◆ Useful language
ottobre-novembre	<p style="text-align: center;">The Victorian Age (Libro: <i>Over the Centuries</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Queen Victoria's reign - an overview ◆ History and society ◆ The Age of Fiction ◆ Charles Dickens and <i>Oliver Twist</i>, extract: <i>I want some more</i> ◆ Dickens and Verga ◆ Oscar Wilde and <i>The Picture of Dorian Gray</i>, extract: <i>A beautiful painting</i>
dicembre	<p style="text-align: center;">The Early 20th Century and WWI (Libro: <i>Over the Centuries</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ From Edward VII to World War I ◆ Women and the Right to Vote ◆ The Great War
gennaio-febbraio	<p style="text-align: center;">The Interwar Period and WWII (Libro: <i>Over the Centuries</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Ernest Hemingway and <i>A Farewell to Arms</i>, extract: <i>There is nothing worse than war</i> ◆ James Joyce and <i>Dubliners</i>

	<ul style="list-style-type: none"> ◆ The Interwar period ◆ The Second World War ◆ George Orwell and <i>1984</i>, extract: <i>Big Brother is watching you</i>
marzo-aprile- metà maggio	<p style="text-align: center;">Computer network and the Internet (Libro: <i>Working with New Technology</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Linking computers ◆ Network topology ◆ How the Internet began ◆ Internet services ◆ How the internet works ◆ Web addresses ◆ Internet protocols ◆ Connecting to the Internet ◆ Online dangers ◆ Social and ethical problems of IT ◆ IT and the law <p style="text-align: center;">The World Wide Web (Libro: <i>Working with New Technology</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Web apps ◆ Contact tracing apps ◆ The man who invented the web ◆ E-commerce ◆ Use the Internet safely ◆ The surveillance society <ul style="list-style-type: none"> ◆ Cittadinanza e costituzione: Donne e diritto al voto in Inghilterra (visione del film <i>The Suffragettes</i>)
da metà maggio in poi	ripasso degli argomenti trattati

Urbino, 26 maggio 2020

Il docente

Silvia Laura Galeotti

I rappresentanti di classe

Matteo Bostrenghi

Emanuele Godi

SEZ. A

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "E. MATTEI"
INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA
Via L. Pacioli, 22
URBINO

Allegato

ESAMI DI STATO A.S. 2019/2020
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art 17 d.lgs. 62 del 13/4/2017)

PERCORSO FORMATIVO

CLASSE: **5^aBIN**
MATERIA: **MATEMATICA**
INSEGNANTE: **VENTURI GIULIO**

TESTO ADOTTATO

Leonardo Sasso
NUOVA MATEMATICA A COLORI – VERDE – VOL. 5
Casa Editrice PETRINI

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Strutture: aule ordinarie, piattaforma Meet

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

Numero **3** ore settimanali previste dai programmi ministeriali per un totale di N. **99** ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 20 maggio 2020 sono stati:

- N. **59** ore di lezione in presenza sino al 24 febbraio;
- le restanti ore sono state svolte nel periodo da attribuire alla didattica a distanza.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata fondata sul raggiungimento da parte degli alunni degli obiettivi fissati in base ai livelli di conoscenze, abilità e competenze raggiunti, al progresso, alla volontà e continuità di impegno dimostrate, alle capacità intuitive ed espressive e alla partecipazione attiva alle lezioni.

Per la valutazione delle prove scritte, per la raccolta delle informazioni, si è attribuito un punteggio ad ogni esercizio sulla base degli obiettivi specifici che si andavano a verificare e ottenendo quindi, come primo elemento, una serie di punteggi grezzi. La corrispondenza tra punteggio e voto è stata ottenuta attraverso una scala lineare (minimo – massimo) o una scala quadratica (minimo – sufficienza – massimo).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO	INDICATORI E DESCRITTORI
1	<p>Conoscenze: non possiede alcuna conoscenza.</p> <p>Abilità: non possiede capacità esecutive.</p> <p>Competenze: non possiede alcuna competenza.</p>
2	<p>Conoscenze: possiede conoscenze assolutamente frammentarie e scadenti.</p> <p>Abilità: nell'applicazione commette errori molto gravi e diffusi; non conosce il linguaggio specifico della disciplina; l'esposizione è scorretta e stentata.</p> <p>Competenze: non è in grado di effettuare analisi e/o sintesi.</p>
3	<p>Conoscenze: possiede le nozioni di base della disciplina in modo del tutto frammentario.</p> <p>Abilità: nell'applicazione commette errori gravi e diffusi; non conosce il linguaggio specifico della disciplina; l'esposizione è scorretta e confusa.</p> <p>Competenze: non è in grado di effettuare analisi e di cogliere collegamenti e relazioni anche elementari.</p>
4	<p>Conoscenze: possiede le nozioni di base della disciplina in modo parziale e frammentario.</p> <p>Abilità: nell'applicazione commette errori anche gravi; utilizza il linguaggio specifico in modo non adeguato; l'esposizione è scorretta e confusa.</p> <p>Competenze: generalmente non è in grado di effettuare analisi e di cogliere collegamenti e relazioni.</p>
5	<p>Conoscenze: possiede le nozioni di base della disciplina in modo superficiale e incompleto.</p> <p>Abilità: sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori; utilizza il linguaggio specifico in modo poco adeguato; l'esposizione non è sempre corretta e coerente.</p> <p>Competenze: è in grado di effettuare analisi e di cogliere collegamenti solo in modo parziale e limitato, se guidato sa dare valutazioni seppure elementari.</p>
6	<p>Conoscenze: possiede le nozioni di base della disciplina in modo adeguato.</p> <p>Abilità: sa applicare le conoscenze in compiti semplici con qualche incertezza e scorrettezza; utilizza il linguaggio specifico in modo sufficientemente adeguato; l'esposizione è semplice e nel complesso corretta e coerente.</p> <p>Competenze: è in grado di effettuare analisi semplici e non approfondite, se guidato sa cogliere collegamenti e relazioni essenziali ed esprimere valutazioni seppur elementari.</p>
7	<p>Conoscenze: possiede i contenuti fondamentali della disciplina in modo adeguato.</p> <p>Abilità: sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite, in situazioni semplici, senza commettere errori ma commette imprecisioni in situazioni complesse; utilizza il linguaggio specifico in modo sostanzialmente adeguato; l'esposizione è chiara e coerente.</p> <p>Competenze: è in grado, in situazioni semplici, di effettuare analisi, di cogliere collegamenti e di esprimere giudizi in modo autonomo.</p>
8	<p>Conoscenze: possiede i contenuti della disciplina in modo completo e strutturato.</p> <p>Abilità: sa applicare correttamente le conoscenze ed i metodi acquisiti in situazioni complesse ma evidenzia incertezze in situazioni nuove; utilizza il linguaggio specifico in modo adeguato; l'esposizione è chiara e appropriata.</p> <p>Competenze: è in grado, anche in situazioni complesse, di effettuare analisi, di cogliere e stabilire relazioni e di esprimere valutazioni in modo autonomo.</p>

9	<p>Conoscenze: possiede i contenuti della disciplina in modo completo, approfondito e strutturato.</p> <p>Abilità: sa applicare procedure logico-razionali in situazioni nuove; utilizza il linguaggio specifico in modo adeguato e articolato; l'esposizione è chiara, precisa ed efficace.</p> <p>Competenze: è in grado di effettuare analisi, di cogliere e stabilire relazioni elaborate con intuizioni personali e di esprimere valutazioni in modo autonomo.</p>
10	<p>Conoscenze: possiede i contenuti della disciplina in modo completo, approfondito e strutturato.</p> <p>Abilità: sa applicare procedure logico-razionali anche a livello progettuale, rivela capacità creative; utilizza il linguaggio specifico in modo articolato, preciso e consapevole; l'esposizione è organica, articolata e accurata.</p> <p>Competenze: è in grado di effettuare analisi e di elaborare strategie risolutive correttamente ed in modo critico, di compiere collegamenti disciplinari e interdisciplinari in modo autonomo anche in situazioni nuove, e di esprimere valutazioni e giudizi in modo personale.</p>

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Orale	<ul style="list-style-type: none"> ● interrogazioni ● domande a flash ● interventi domande le lezioni ● osservazioni sistematiche
Scritto	<ul style="list-style-type: none"> ● prove strutturate a risposta chiusa ● prove strutturate a risposta aperta ● prove semistrutturate ● compiti a casa (esercizi e problemi)

METODI DI LAVORO ADOTTATI

Per i metodi di lavoro adottati durante le attività svolte in classe si rimanda al PTOF.

Per quel che riguarda il periodo di didattica a distanza le modalità adottate sono state le seguenti:

1. Utilizzo del registro elettronico per la comunicazione con i ragazzi e le famiglie, e per coordinare le attività tra docenti;
2. Attivazione di corsi su Classroom per la condivisione di materiali, l'assegnazione e il controllo di compiti, il dialogo con i ragazzi per chiarire eventuali dubbi;
3. Restituzione di esercizi svolti (condivisi sul registro e/o su Classroom);
4. Realizzazione di lezioni live utilizzando Meet, sia per risolvere esercizi che per svolgere verifiche orali.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI DURANTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA

Mezzi di comunicazione delle informazioni	<input type="checkbox"/> verbali	
	<input type="checkbox"/> scritti	<input type="checkbox"/> Libro di testo <input type="checkbox"/> Dispense
	<input type="checkbox"/> audiovisivi <input type="checkbox"/> piattaforme	<input type="checkbox"/> Video (lezioni del docente) <input type="checkbox"/> Jamboard <input type="checkbox"/> GeoGebra <input type="checkbox"/> Classroom <input type="checkbox"/> Tablet e Smartphone

SEZ. B

PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe è molto eterogenea nelle attitudini, nelle motivazioni, nelle competenze di base. In generale comunque si riscontra una propensione alla partecipazione attiva e la maggior parte degli studenti ha dimostrato di possedere una discreta preparazione e di saper utilizzare quanto appreso nell'affrontare problemi e situazioni di diversa difficoltà.

Gli obiettivi perseguiti e raggiunti sono i seguenti:

- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.
- Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura. Tener conto del "punto di vista informatico" negli aspetti del calcolo e dell'approssimazione.
- Utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli.

Con l'emergenza covid le attività didattiche sono proseguite con alcune difficoltà ma senza radicali modifiche al programma svolto. Si segnala in modo non esaustivo che gli argomenti:

- variabili aleatorie discrete, prove ripetute, distribuzione binomiale;
- calcolo del volume di solidi per rotazione attorno all'asse delle ordinate;
- integrazione di funzioni razionali fratte con denominatore di grado maggiore di 2;

erano stati sommariamente esposti in presenza ma non sono stati inseriti nel programma finale perché nella modalità della didattica a distanza non è stato possibile rivederli, chiarirli, consolidarli in modo opportuno ed efficace.

PROGRAMMA SVOLTO

1. COMPLEMENTI SULL'INTEGRALE INDEFINITO

- Integrazione per sostituzione.
- Integrazione per parti, come si ottiene la formula a partire dalla derivata di un prodotto.
- Integrazione di funzione razionali fratte (denominatore di 1° e 2° grado).

2. COMPLEMENTI SULL'INTEGRALE DEFINITO

- Principali proprietà degli integrali definiti.
- Applicazioni geometriche degli integrali definiti: calcolo di aree e volumi di rotazione attorno all'asse delle ascisse.
- Valore medio di una funzione in un intervallo.
- Integrale improprio - solo nel caso di intervalli di integrazione illimitati.
- La funzione integrale - solo definizione ed alcuni esempi.
- Integrazione numerica: solo il concetto generico di calcolo approssimato di aree ricondotto a rettangoli e trapezi, senza specifiche formule e terminologie.

3. CALCOLO DELLE PROBABILITÀ

- Definizioni di base: spazio campionario, esito di esperimento aleatorio, eventi.
- Primi elementi di calcolo delle probabilità: probabilità dell'unione e dell'intersezione di due eventi e dell'evento contrario.
- Eventi indipendenti, eventi incompatibili.
- Probabilità condizionata.
- Il teorema della probabilità totale (terminologia: significato di "partizione" di un insieme).
- Il teorema di Bayes.
- Uso del diagramma ad albero per analizzare situazioni e risolvere semplici problemi.
- Nel contesto dell'emergenza covid: saper individuare nel diagramma ad albero esempi di uso generico delle espressioni "falso positivo", "falso negativo", "sensibilità di un test", "specificità di un test".

4. VARIABILI ALEATORIE CONTINUE E DISTRIBUZIONI DI PROBABILITÀ

- Variabili aleatorie e distribuzioni continue di probabilità.
- La funzione densità di una distribuzione di probabilità
- Valore atteso ("media" o "speranza matematica") di una variabile aleatoria $\mu = E(X)$
- Varianza $VAR(X)$ e deviazione standard σ
- Distribuzione esponenziale di parametro λ , proprietà di "assenza di memoria". Calcolare le probabilità impostando ed utilizzando opportuni integrali.

- Distribuzione normale, cambio di variabile per descrivere un problema in termini di variabile aleatoria con distribuzione normale *standardizzata* Z . Uso della tabella numerica presente sul testo.

Urbino, 26 maggio 2020

Il docente

Giulio Venturi

I rappresentanti di classe

Matteo Bostrenghi

Emanuele Godi

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "E. MATTEI"
INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA
Via L. Pacioli, 22
URBINO

Allegato

ESAMI DI STATO A.S. 2019/2020
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 17 c. 1 d.lgs n. 62 del 13.4.2017)

PERCORSO FORMATIVO

CLASSE: **5B IN**
MATERIA: **RELIGIONE CATTOLICA**
INSEGNANTE: **SIMONA BONDI**

TESTO ADOTTATO

Bibiani A. – Forno D. – Solinas L., **Il coraggio della felicità**, Edizioni SEI, Torino, 2013.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Strutture: aule ordinarie.

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

Numero **1** ore settimanali previste dai programmi ministeriali per un totale di **N.33** ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 20 maggio 2020 sono stati:

- N. **16** ore di lezione in presenza sino al 24 febbraio;
- le restanti ore sono da attribuire alla didattica a distanza.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

L'IRC esprime la valutazione del profitto tenendo conto del livello di acquisizione di conoscenze e di abilità orientate allo sviluppo e alla maturazione delle competenze, nonché di quello relativo all'interesse e alla partecipazione al dialogo educativo evidenziate dall'alunno/a. L'utilizzo dei termini per la valutazione dell'I.R.C. è ancora legato alla Legge del 1930, tuttavia l'adozione di una specifica sperimentazione metodologico-didattica (T.U. 297/94, art. 277) a seguito dei cambiamenti contenutistici ("Linee guida per l'IRC negli Istituti Tecnici") e delle nuove possibilità organizzative della disciplina secondo quanto stabilito dal DPR 275/99 sull'autonomia delle singole istituzioni scolastiche, rende possibile, ed opportuno, l'introduzione di un diverso codice, esplicitato nella allegata griglia di valutazione.

CONOSCENZA	ABILITA'	COMPETENZA	VOTO	GIUDIZIO	SIGLA	LIVELLO DI ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE
Nessuna conoscenza e/o conoscenza molto lacunosa	Non è in grado di utilizzare le conoscenze. Si esprime in modo scorretto	Grave difficoltà nell'operare logicamente sui contenuti	1-2-3-4	Insufficiente	i	Non evidenzia alcun interesse ed è facile alla distrazione.
Conoscenza elementare e frammentaria	Usa le conoscenze in modo superficiale. Imprecisa l'espressione	Incertezza nell'operare logicamente sui contenuti	5	Medio cre	m	Evidenzia un interesse saltuario. Partecipa in modo passivo.
Conoscenza dei contenuti fondamentali	Usa correttamente e le conoscenze solo in situazioni note e/o semplici. Esposizione semplice ma complessivamente corretta	Effettua analisi e sintesi in modo accettabile seppur con qualche difficoltà	6	Sufficiente	s	Evidenzia interesse e risponde alle sollecitazioni rivoltegli.

Conoscenza completa	Usa correttamente e le conoscenze anche in situazioni un poco articolate. Si esprime in modo corretto	Analizza e sintetizza i contenuti appresi ed opera su di essi con discreta logica	7	Discreto	d	Evidenzia continuità nell'interesse, partecipa e offre opinioni.
Conoscenza completa, e per taluni aspetti approfondita	Usa in modo corretto le conoscenze in situazioni anche complesse. Si esprime in modo corretto e chiaro	Sintetizza e rielabora correttamente e in modo autonomo i contenuti appresi	8	Buono	b	Evidenzia continuità nell'interesse, partecipando attivamente, offrendo opinioni e suggerimenti. Organizza la propria esperienza, azione, conoscenza in un quadro di valori.
Conoscenza completa, organica ed approfondita	Usa in modo corretto ed originale le conoscenze in situazioni nuove e complesse. Si esprime in modo chiaro, corretto e fluido	Sintetizza e rielabora autonomamente e in modo critico i contenuti integrandoli con approfondimenti ed apporti personali	9-10	Ottimo	ott.	Interviene con proposte stimolanti, creative e personali. Sa essere propositivo ed elemento trainante. Interiorizza abitualmente un quadro di valori.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Orale	<ul style="list-style-type: none"> ● interrogazioni ● domande a flash ● interventi domande durante le lezioni ● osservazioni sistematiche
Scritto (con didattica a distanza)	<ul style="list-style-type: none"> ● brevi relazioni ● brevi riflessioni e commenti

METODI DI LAVORO ADOTTATI

Per i metodi di lavoro adottati si rimanda al PTOF.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI DURANTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA

Mezzi di comunicazione delle informazioni	<input type="checkbox"/> verbali	
	<input type="checkbox"/> scritti	<input type="checkbox"/> Libro di testo <input type="checkbox"/> Dispense <input type="checkbox"/> Giornali, riviste, opuscoli <input type="checkbox"/> Dossier di documentazione
	<input type="checkbox"/> audiovisivi <input type="checkbox"/> piattaforme	<input type="checkbox"/> Film <input type="checkbox"/> Documentari <input type="checkbox"/> G. Classroom <input type="checkbox"/> G. Meet <input type="checkbox"/> Video <input type="checkbox"/> Tablet e Smartphone

SEZ. B

PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe è composta da 21 studenti e tutti si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica. In particolare, si rileva la presenza di un gruppo di ragazzi che ha sempre evidenziato un alto livello di partecipazione e di interesse ai vari argomenti trattati, dimostrandosi curiosi, partecipi e disponibili ad ogni attività didattica proposta.

Un'altra parte di ragazzi ha partecipato poco e con discontinuo interesse e un ultimo piccolo gruppo che ha lavorato in modo più scarso e superficiale.

Il livello del profitto è per il primo gruppo ottimo ed in alcuni casi eccellente, per il secondo buono e per l'ultimo gruppo discreto.

Gli obiettivi perseguiti e raggiunti, seppur a diversi livelli dagli alunni, sono i seguenti:

- Porsi domande di senso in un confronto aperto con la cultura.
- Delineare significato e caratteristiche del senso religioso nell'uomo.
- Ricercare e motivare le proprie scelte confrontandole con la visione cristiana.
- Identificare e riconoscere gli elementi ed i criteri fondamentali che orientano l'etica cristiana.
- Riconoscere il valore delle relazioni umane e la lettura che ne dà il cristianesimo.
- Esporre quanto propone con un linguaggio specifico.
- Fare ricerca e utilizzare correttamente i testi.

PROGRAMMA SVOLTO

UdA "Un ambiente per l'uomo"

- "I sette giorni della distruzione del mondo." (J. Zing).
- La Terra una casa da salvaguardare. Video.
- "L'uomo che piantava gli alberi" (J.Giono) e "Possiamo salvare il mondo, prima di cena" (J. Safran Foer)
- Perché l'Amazzonia ci salverà: Francesco, la Madre Terra e il futuro dell'Occidente.

UdA: “Vocazione all’amore ed etica della vita”

- Le dimensioni dell'amore. Eros, philia, agape e charitas: significato e contesto di riferimento.
- L'amore come sentimento attivo: premura, responsabilità, rispetto e conoscenza
- L'amore attraverso l'arte: pittura, scultura, fotografia, poesia e musica.
- Giornata mondiale della Pace. La pace come cammino di speranza: dialogo, riconciliazione e conversione ecologica.
- Il fidanzamento come “tempo dell’attesa” e il matrimonio come sacramento.

Approfondimento: “L’ebraismo oltre i libri”: conoscenza degli elementi fondamentali dell’Ebraismo e del Cristianesimo per combattere alcuni dei pregiudizi che hanno condizionato e spesso continuano a condizionare la storia di oggi.

UdA “Uomo moderno e problema morale”

- Quali sono i problemi etici oggi.
- Elementi caratterizzanti l'etica: comportamento, coscienza, libertà di scelta, regole, norme e leggi.
- Tre elementi dell’agire responsabile: memoria, conoscenza storica e coscienza critica.
- Libertà e peccato: il rapporto tra libertà e legge.
- Dal cuore dell'uomo “una voce” che non muore.
- Libertà e responsabilità. Il testamento di Tito, Kant e le Beatitudini.
- “Uomo del mio tempo” (Quasimodo)
- Comportamenti virtuosi: lotta alla corruzione, impegno per la legalità e il bene comune.

Approfondimento: Papa Francesco ai tempi del Coronavirus: parole, gesti e silenzi.

UdA: “La chiesa e la questione sociale: alcuni snodi”

- La chiesa e la questione sociale: snodi storico-sociali.
- Cristianesimo e lavoro: le Encicliche sociali e le costanti dell’insegnamento sociale della Chiesa.
- Rapporti OXFAM, sulle disuguaglianze sociali.
- Terra, casa, lavoro: Papa Francesco.
- Giovani talenti e competenze: partire o restare? Confronto-riflessione su storie di giovani in cerca di futuro.
- Analisi, riflessione e confronto sui temi del riposo, del lavoro, e della domenica.

Urbino, 26 maggio 2020

Il docente
Simona Bondi

I rappresentanti di classe
Godi Emanuele
Bostrenghi Matteo

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "E. MATTEI"
INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONE
ARTICOLAZIONE INFORMATICA
Via L. Pacioli, 22
URBINO

Allegato

ESAMI DI STATO A.S. 2019/2020
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 17 c. 1 d.lgs n. 62 del 13.4.2017)

PERCORSO FORMATIVO

CLASSE: 5 B
MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
INSEGNANTE: BECILLI GLORIA

TESTO ADOTTATO

“Più che sportivo”, Del Nista-Parker-Tasselli; Casa Ed. D’Anna.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Strutture: Palestra, aula magna

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

Numero ...2 ore settimanali previste dai programmi ministeriali per un totale di N. ...66 ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 20 maggio 2020 sono stati:

- N. 34 ore di lezione in presenza sino al 24 febbraio;
- le restanti ore sono da attribuire alla didattica a distanza.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

VOTI IN DECIMI	GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE	IMPEGNO	CONOSCENZE	ABILITA'	POSSESSO COMPETENZE
10	Ottimo	Costruttiva (sempre)	Eccellente (sempre)	Organiche approfondite	Rielabora e approfondisce in modo autonomo anche in situazioni complesse	Livello 3 (Eccelle)
9	Distinto	Efficace (quasi sempre)	Continuo e attivo (quasi sempre)	Complete e articolate, approfondimenti autonomi	Applica conoscenze e qualità motorie in modo corretto e autonomo anche in situazioni complesse	Livello 3 (Supera)
8	Buono	Attiva e pertinente (spesso)	Attivo (spesso)	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente conoscenze e capacità motorie cogliendo le diverse implicazioni	Livello 2 (supera)
7	Discreto	Attiva (sovente)	Continuo (sovente)	Complete, se guidato sa approfondire	Applica conoscenze e capacità motorie trovando il nesso anche se con imperfezioni	Livello 2 (Possiede)
6	Sufficiente	Dispersiva, settoriale (talvolta)	Settoriale (talvolta)	Complete, ma non approfondite	Applica conoscenze e qualità motorie senza commettere errori sostanziali	Livello 1 (Possiede/si avvicina)
5	Mediocre	Discontinua	Discontinuo	Limitate e a volte superficiali	Applica conoscenze e capacità motorie, con alcuni errori	Livello 1 (si avvicina parzialmente)

					senza approfondire	
4	Insufficiente	Partecipa solo se sollecitato	Superficiale	Lacunose e parziali	Applica conoscenze e capacità motorie, solo se guidato e con errori	Livello 1 (Non possiede)

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Orali	<ul style="list-style-type: none"> ● interrogazioni ● domande a flash ● interventi dal banco e/o dal posto di lavoro ● osservazioni sistematiche
Scritto	<ul style="list-style-type: none"> ● prove strutturate a risposta chiusa ● prove strutturate a risposta aperta ● prove semistrutturate ● relazioni ● compiti a casa (esercizi, problemi, temi.....)
Pratici	<ul style="list-style-type: none"> ● prototipi ● analisi ● prodotti realizzati

METODI DI LAVORO ADOTTATI

Per i metodi di lavoro adottati si rimanda al PTOF.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI DURANTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA

Mezzi di comunicazione delle informazioni	<input type="checkbox"/> verbali	
	<input type="checkbox"/> scritti	<input type="checkbox"/> Libro di testo <input type="checkbox"/> Dispense <input type="checkbox"/> Documentazione tecnica
	<input type="checkbox"/> audiovisivi <input type="checkbox"/> piattaforme (google classroom, meet, G Suite, Registro elettronico)	<input type="checkbox"/> Film <input type="checkbox"/> Diapositive <input type="checkbox"/> Presentazione SW <input type="checkbox"/> Tablet
Laboratori		
Aule speciali	<input type="checkbox"/> aula Magna <input type="checkbox"/> palestra	
Biblioteca		

PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe composta da 21 alunni, si presenta eterogenea e generalmente risulta partecipe e attenta, anche se in alcuni momenti va stimolata maggiormente per mantenere il livello attentivo adeguato.

La classe presenta un buon livello per quanto riguarda le conoscenze scientifiche di base. Alcuni alunni più curiosi, approfondiscono gli argomenti volentieri, senza dover essere incentivati, altri necessitano di essere sollecitati frequentemente. Gli studenti evidenziano buone capacità di applicazione degli schemi e delle capacità motorie di base.

PROGRAMMA SVOLTO E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

CONTENUTI

- Esercizi di potenziamento : resistenza, forza, velocità e mobilità articolare.
- Esercizi di coordinazione in situazioni complesse
- Esercizi sull'utilizzo delle qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici
- Esercizi sull'applicazione operativa e sulle conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute
- Esercizi in ambiente naturale secondo tecniche appropriate
- Esercizi sulla pratica di norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni
- Esercizi tecnico-tattici e metodologici degli sport praticati

MODULO 1: CAPACITÀ CONDIZIONALI

- Potenziamento delle capacità condizionali
- Allenamento della forza a carico naturale
- Allenamento della resistenza aerobica ed anaerobica
- Allenamento dell'equilibrio statico e dinamico

MODULO 2: GINNASTICA FUNZIONALE

- Potenziamento della gestione del corpo nel suo insieme
- Potenziamento delle capacità coordinative generali e speciali
- Migliorare l'interazione con l'ambiente circostante.

MODULO 3: PRATICA SPORTIVA

- Pallavolo: fondamentali individuali (palleggio ,bagher di ricezione e difesa,attacco e battuta) e di squadra(schemi di difesa e attacco)
- Pallacanestro: palleggio; passaggio; tiro
- Ginnastica artistica: capovolta avanti, dietro, verticale sulle braccia con assistenza.
- Organizzazione e gestione del gruppo: arbitraggio, assistenza e tutoraggio.

MODULO 4: PREVENZIONE E CURA DELLA SALUTE

- Primo soccorso e BLS

- Educazione alla salute.
- Principi alimentari.

Urbino, 26 maggio 2020

Il/I docente/i

__BECILLI GLORIA_____

I rappresentanti di classe

__GODI EMANUELE_____

__BOSTRENGHI MATTEO__

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "E. MATTEI"
INDIRIZZO DI INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA
Via L. Pacioli, 22
URBINO

Allegato

ESAMI DI STATO A.S. 2019/2020
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 17 c. 1 d.lgs n. 62 del 13.4.2017)

PERCORSO FORMATIVO

CLASSE: 5ª SEZ. B/IN
MATERIA: SISTEMI E RETI
INSEGNANTE: Mascini Alessandro, Gostoli Emanuele

TESTO ADOTTATO

JUVENILIA - "Internetworking. Sistemi e reti" – 2ª Ed. – Volume 5° anno - Baldino, Rondano, Spano, Iacobelli

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Strutture: aule ordinarie, laboratori di Informatica.

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

Numero **4** ore settimanali previste dai programmi ministeriali per un totale di N. **132** ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 20 maggio 2020 sono stati:

- N. **83** ore di lezione in presenza sino al 24 febbraio;
- le restanti ore sono da attribuire alla didattica a distanza.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Indicatori e pesi per le **prove orali**:

- 1) **Conoscenze**, intese come acquisizioni dei contenuti. (peso: 7)
- 2) **Competenze**, intese come capacità di utilizzare in concreto determinate conoscenze. (peso: 10)
- 3) **Chiarezza** e uso corretto del lessico specifico della disciplina. (peso: 3)

Somma dei pesi: 20

A ciascun indicatore viene, di volta in volta, attribuito uno dei seguenti livelli: 0 (Nullo), 1 (Insufficiente), 2 (Mediocre), 3 (Sufficiente), 4 (Discreto), 5 (Buono/Ottimo). Per l'attribuzione del *punteggio grezzo* (da 0 a 100) viene fatta la somma ponderata dei livelli conseguiti nei vari indicatori:

$$\text{Punteggio grezzo} = 7 \times \text{livello conoscenza} + 10 \times \text{livello competenza} + 3 \times \text{livello chiarezza}$$

Dalla valutazione in *punti* (da 0 a 100) si passa alla valutazione in *voti* (da 0 a 10) mediante la seguente Tabella:

Punti	Voto	Punti	Voto	Punti	Voto
0 - 5	1	41 - 45	4½	71 - 75	7½
6 - 20	2	46 - 50	5	76 - 80	8
21 - 25	2½	51 - 55	5½	81 - 85	8½
26 - 30	3	56 - 60	6	86 - 90	9
31 - 35	3½	61 - 65	6½	91 - 95	9½
36 - 40	4	66 - 70	7	96 - 100	10

Nelle **verifiche pratiche e scritte di tipo strutturato**, il numero e il peso degli indicatori è specificato di volta in volta in base alla peculiarità della prova.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Orali	<ul style="list-style-type: none">• interrogazioni• domande a flash
Scritto	<ul style="list-style-type: none">• prove strutturate a risposta chiusa
Pratici	<ul style="list-style-type: none">• prodotti realizzati al PC

METODI DI LAVORO ADOTTATI

Per i metodi di lavoro adottati si rimanda al PTOF.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI DURANTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA

Mezzi di comunicazione delle informazioni	<input type="checkbox"/> verbali	
	<input type="checkbox"/> scritti	<input type="checkbox"/> Libro di testo
	<input type="checkbox"/> piattaforme	<input type="checkbox"/> Classroom
Laboratori	<input type="checkbox"/> di informatica	

PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si è rivelata un gruppo non omogeneo per interesse, attitudine ed impegno: alcuni alunni hanno evidenziato un atteggiamento maturo e responsabile, corretti e rispettosi degli obblighi scolastici, mentre altri, seppur minoritari, hanno tenuto un atteggiamento a volte superficiale, mostrando una scarsa partecipazione durante le lezioni e un basso impegno nel lavoro a casa. Alcuni studenti si sono mostrati particolarmente interessati e ben disposti verso gli argomenti proposti, non riuscendo però, come il resto della classe, a raggiungere pienamente quanto ci si poteva aspettare da ognuno di loro ad inizio anno scolastico, soprattutto a causa della penalizzante situazione creatasi con la nota pandemia. Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare, il comportamento è sempre stato corretto, sostanzialmente rispettoso delle regole e degli insegnanti. La classe, anche se come già detto in misura diversa, ha raggiunto i seguenti obiettivi didattico/disciplinari:

- saper scegliere il tipo di protocollo di trasporto in base al grado di affidabilità, di velocità e di sicurezza del servizio che si vuole offrire;
- progettare reti virtuali sicure per il trasferimento dei dati;
- progettare reti locali sicure connesse a Internet.

PROGRAMMA SVOLTO E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

MODULO 1: Il livello Trasporto.

Le funzioni del livello Trasporto. I compiti del livello Trasporto come livello end-to-end. Le porte. I socket e il canale di comunicazione.

Il protocollo UDP. Trama e caratteristiche del protocollo UDP come protocollo di tipo connectionless.

Il protocollo TCP. Trama e caratteristiche del protocollo TCP come protocollo di tipo connection-oriented. Apertura della connessione TCP tramite il three-way handshake. Disconnessione TCP.

Attività di laboratorio: analisi del traffico di rete con Wireshark.

MODULO 2: Il livello Applicazione.

Il protocollo DHCP: il protocollo DORA. Il protocollo DNS e i nomi di dominio. Reti Microsoft: modello workgroup e a dominio. I protocolli SMB e LDAP; Active Directory e Domain Controller. Il protocollo HTTP. NAT: statico, dinamico e PAT.

Attività di laboratorio: utilizzo del simulatore Cisco PacketTracer per creare LAN interconnesse e configurare i servizi di rete.

MODULO 3: La sicurezza informatica.

Le condizioni per avere sicurezza informatica. Il concetto di sicurezza e le condizioni per avere sicurezza informatica: riservatezza, integrità, disponibilità e autenticità. Le minacce per la sicurezza informatica: malware, phishing, spamming, DoS, corruzione accidentale o volontaria di dati e dispositivi, infedeltà dei dipendenti. Le contromisure: antivirus, backup, UPS, norme comportamentali. Business continuity e disaster recovery.

La crittografia simmetrica, asimmetrica e ibrida. La crittografia come strumento per ottenere riservatezza, autenticazione e firma digitale. Algoritmi di crittografia a chiave simmetrica e a chiave asimmetrica: il certificato digitale. La crittografia ibrida. La firma digitale.

Attività di laboratorio: utilizzo del software PGP per riservatezza e firma digitale.

MODULO 4: Virtualizzazione e cloud computing.

Tipologie di virtualizzazione. La Full Virtualization e la Paravirtualization. Virtualizzazione su Linux con oVirt.

Cloud computing. Cloud di tipo SaaS, PaaS e IaaS.

Attività di laboratorio: utilizzo del software oVirt per creare e personalizzare VM.

MODULO 5: La sicurezza in rete.

Firewall: stateless, statefull e deep inspection; il Proxy. ACL: standard ed estese. Il protocollo SSL/TLS. Il protocollo IPsec. Terminale remoto: protocollo SSH. Il protocollo HTTPS. Le VPN. Reti trust/DMZ. Il cablaggio strutturato ISO/IEC 11801. *Attività di laboratorio*: utilizzo del simulatore Cisco PacketTracer per implementare funzionalità di Firewall mediante ACL.

Urbino, 26 maggio 2020

I docenti

I rappresentanti di classe

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "E. MATTEI"
INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA
Via L. Pacioli, 22
URBINO

Allegato

ESAMI DI STATO A.S. 2019/2020
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 17 c. 1 d.lgs n. 62 del 13.4.2017)

PERCORSO FORMATIVO

CLASSE: 5 B IN
MATERIA: STORIA
INSEGNANTE: FEDERICI LIBERO

TESTO ADOTTATO

A. Brancati- T. Pagliarini, “Nuovo Dialogo con la storia e l’attualità”, La Nuova Italia, voll. 2-3.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Strutture: aula ordinaria dotata di Lim

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

Numero 2 ore settimanali previste dai programmi ministeriali per un totale di numero 66 ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 20 maggio 2020 sono stati:

- N. 44 ore di lezione in presenza sino al 24 febbraio;
- le restanti ore sono da attribuire alla didattica a distanza.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE: si rinvia al curriculum verticale elaborato dal Dipartimento di Lettere e al PTOF.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Orali	<ul style="list-style-type: none"> • interrogazioni • interventi dal banco • osservazioni sistematiche
Scritto	<ul style="list-style-type: none"> • quesiti a risposta aperta e a risposta chiusa (valide per l'orale) • relazioni • compiti a casa

METODI DI LAVORO ADOTTATI

Per i metodi di lavoro adottati si rimanda al PTOF. Per la didattica a distanza sono stati utilizzati: sezione didattica del registro elettronico; google classroom; google meet; file audio audacity.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI DURANTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA

Mezzi di comunicazione delle informazioni	<input type="checkbox"/> verbale	
	<input type="checkbox"/> scritti	<input type="checkbox"/> Libro di testo <input type="checkbox"/> Materiale fornito dal docente <input type="checkbox"/> Analisi dei documenti
	<input type="checkbox"/> audiovisivi <input type="checkbox"/> piattaforma Google Suite: classroom e meet	<input type="checkbox"/> File audio con lezione del docente <input type="checkbox"/> Documentari

SEZ. B

PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe presenta una situazione eterogenea. Una parte ha dimostrato un interesse apprezzabile e una buona disponibilità all'approfondimento, mentre un gruppo ha evidenziato un carente impegno necessitando spesso di sollecitazioni. Se quindi nel gruppo classe alcuni possiedono una conoscenza puntuale e organica degli argomenti trattati, altri evidenziano rielaborazioni frammentarie ed esposizioni non sempre ordinate e precise. Nonostante questa polarizzazione gli obiettivi disciplinari sono stati

complessivamente raggiunti e la classe ha comunque acquisito consapevolezza della peculiarità della conoscenza storica.

PROGRAMMA SVOLTO:

-Destra storica: unificazione legislativa, ordinamento scolastico, accentramento amministrativo, brigantaggio, politica economica, fisco e pareggio di bilancio, questione romana, terza guerra d'indipendenza e annessione del Veneto, Roma capitale, legge delle guarentigie, *Non expedit*.

-Sinistra storica: riforma elettorale, riforma scolastica e lotta all'analfabetismo, riforma fiscale, protezionismo, trasformismo, Triplice Alleanza, prime avventure coloniali, i governi Crispi, "crisi di fine secolo".

-Età giolittiana: economia, società, emigrazione, politica estera, Patto Gentiloni.

-Ultimi decenni del XIX secolo in Europa: Bismarck e l'unificazione tedesca, la Francia della Terza Repubblica, l'Impero austro-ungarico, la Gran Bretagna durante l'"età vittoriana".

- Seconda rivoluzione industriale, questione sociale, dottrina sociale della Chiesa.

- Imperialismo e colonialismo.

-La Belle Époque.

-La Prima guerra mondiale: rottura degli equilibri, attentato di Sarajevo, inizio del conflitto e fallimento della guerra lampo, l'Italia dalla neutralità alla guerra, guerra di posizione, fronte interno ed economia di guerra, verso la fine della guerra, i trattati di pace e la Società delle Nazioni.

-La Russia dalla rivoluzione al totalitarismo staliniano: rivoluzione di febbraio, fine della dinastia Romanov, soviet, menscevichi e bolscevichi, Lenin e la rivoluzione di ottobre, comunismo di guerra, guerra civile, NEP, fondazione dell'URSS, Stalin e Trockij, "piani quinquennali" staliniani, industrializzazione, regime totalitario, gulag e purghe, culto della personalità.

-Dopo la Prima guerra mondiale: crisi e ricostruzione economica, isolazionismo protezionismo conservatorismo e razzismo negli Stati Uniti, "ruggenti" anni venti, crisi del '29 e New Deal.

-L'Italia dal dopoguerra al fascismo: Partito popolare, Partito socialista. Mussolini e i Fasci di combattimento, "Programma di San Sepolcro", questione fiumana, biennio rosso, ascesa del fascismo, marcia su Roma, legge Acerbo, delitto Matteotti e secessione dell'Aventino, costruzione dello Stato fascista, "leggi fascistissime", propaganda, Patti lateranensi, politica sociale, politica economica, politica estera e leggi razziali.

-La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich: repubblica di Weimar, Hitler e il partito nazista, "Putsch di Monaco", affermazione del nazismo, incendio del Reichstag, Gestapo e SS, rogo dei libri, "notte dei lunghi coltelli", la nascita del Terzo Reich, ripresa economica, ideologia nazista e antisemitismo, politica estera.

-Guerra civile spagnola.

-La Seconda guerra mondiale: guerra lampo, invasione tedesca e sovietica della Polonia, invasione tedesca e sovietica del Nord Europa, intervento italiano, occupazione tedesca della Francia, battaglia d'Inghilterra, guerra in Africa e nei Balcani, ingresso in guerra del Giappone a fianco dell'Asse, invasione tedesca dell'Unione Sovietica, attacco giapponese di Pearl Harbor e ingresso in guerra degli Stati Uniti, disfatta tedesca a Stalingrado, controffensiva degli Alleati, sbarco degli anglo-americani in Sicilia, caduta del fascismo e guerra civile in Italia, conferenza di Teheran, sbarco degli Alleati in Normandia, avanzata sovietica negli stati baltici, conferenza di Yalta, liberazione dell'Italia e resa della Germania, bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki, sterminio degli ebrei, stragi e violenze nell'Italia occupata dai nazisti, eccidio delle Foibe.

-Guerra fredda e "coesistenza pacifica": accordi di Bretton Woods, nascita dell'Onu, Dichiarazione universale dei diritti umani, processo di Norimberga, conferenza di Potsdam, "cortina di ferro" e blocchi contrapposti, dottrina Truman, Piano Marshall, ponte aereo di Berlino, nascita della Repubblica federale tedesca e della Repubblica democratica tedesca, corsa agli armamenti, competizione scientifica e tecnologica, "corsa allo spazio", spionaggio, maccartismo, Repubblica popolare cinese, guerra di Corea, Krusciov e la destalinizzazione, crisi di Cuba, pontificato di Papa Giovanni XXIII e Concilio ecumenico Vaticano II.

- L'Italia repubblicana: anni del dopoguerra, normalizzazione di De Gasperi, referendum istituzionale e Assemblea Costituente, proclamazione della repubblica e nuova Costituzione, trattato di pace, egemonia politica della Democrazia Cristiana e "centrismo", riforma agraria e politiche per il Mezzogiorno, boom economico.

-Approfondimenti: la periodizzazione del Novecento proposta da E. J. Hobsbawm nel libro "Il secolo breve"; Carteggio tra Einstein e Freud; Manifesto Russell-Einstein.

-Cittadinanza e Costituzione:

- La Costituzione della Repubblica Italiana: struttura e caratteristiche.
- La Costituzione della Repubblica Italiana: i principi fondamentali (articoli 1-12).
- La Costituzione della Repubblica Italiana: estratto di un'intervista a G. La Pira ed estratto del discorso di P. Calamandrei agli studenti milanesi.
- La pace nella Costituzione della Repubblica Italiana.

Urbino, 26 maggio 2020

Il/I docente/i

I rappresentanti di classe

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "E. MATTEI"
INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA
Via L. Pacioli, 22
URBINO

Allegato

ESAMI DI STATO A.S. 2019/2020
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 17 c. 1 d.lgs n. 62 del 13.4.2017)

PERCORSO FORMATIVO

CLASSE: 5B INFORMATICA
MATERIA: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI
INSEGNANTI: ALESSANDRO STAGNOZZI
EMANUELE GOSTOLI

TESTO ADOTTATO

GIORGIO MEINI, FIORENZO FORMICHI - ZANICHELLI
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni - Volume 3 - Seconda Edizione
Programmazione per la comunicazione in rete in C/C++ e Java.
Programmazione di APP per dispositivi mobili con sistema operativo Android

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Strutture: aule ordinarie, laboratori di Informatica

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

Numero **4** ore settimanali previste dai programmi ministeriali per un totale di N. **132** ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 20 maggio 2020 sono stati:

- N. **72** ore di lezione in presenza sino al 24 febbraio;
- le restanti ore sono da attribuire alla didattica a distanza.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Ciascuna prova (scritta/pratica/orale) è stata scomposta in diverse parti (quesiti, argomenti, problemi, sotto-problemi, ecc.) volte a verificare l'acquisizione di conoscenze/abilità/competenze. Per ciascuna di queste parti è stato esplicitato un opportuno punteggio massimo che ha tenuto conto del livello di conoscenze/abilità/competenze implicate, stabilito anche in rapporto alle altre parti costituenti la prova.

Per la valutazione del punteggio da attribuire alla risposta fornita a una delle suddette parti del compito, è stato moltiplicato il punteggio massimo previsto per quella parte con un coefficiente compreso tra 0 e 1, dato dalla tabella seguente, selezionando la descrizione che più si avvicina alla risposta fornita.

Il punteggio complessivo (dato dalla somma delle valutazioni attribuite a tutte le parti della prova) è stato trasformato in voto utilizzando la seguente formula: $2+8*PC/PM$; dove PC rappresenta il punteggio complessivo conseguito con la prova e PM il punteggio massimo che si poteva ottenere. Il calcolo è stato arrotondato al mezzo voto. (Il voto 1, previsto solo per il rifiuto della prova o per prova consegnata "in bianco", non è stato mai attribuito).

Descrittore	Coeff.
Sostanziale assenza di risposte (o totale incoerenza) rispetto al compito assegnato.	0.00
Risponde alle richieste in modo incompleto o in buona parte errato/incoerente.	0.25
Risponde alle richieste in modo parziale e non sempre coerente.	0.50
Risponde alle richieste in modo quasi completo e sostanzialmente coerente.	0.75
Risponde alle richieste in modo completo e coerente.	1.00

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Orali	<ul style="list-style-type: none">• interrogazioni• domande a flash• interventi dal banco e/o dal posto di lavoro• osservazioni sistematiche
Scritto	<ul style="list-style-type: none">• prove strutturate a risposta chiusa• prove strutturate a risposta aperta• compiti a casa (esercizi, problemi, temi.....)
Pratici	<ul style="list-style-type: none">• prototipi di software

METODI DI LAVORO ADOTTATI

Per i metodi di lavoro adottati si rimanda al PTOF.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI DURANTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA

Mezzi di comunicazione delle informazioni	<input checked="" type="checkbox"/> verbali	<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo <input type="checkbox"/> Dispense <input type="checkbox"/> Giornali, riviste, opuscoli <input type="checkbox"/> Dossier di documentazione <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione tecnica
	<input checked="" type="checkbox"/> scritti	<input type="checkbox"/> Film <input checked="" type="checkbox"/> LIM <input checked="" type="checkbox"/> Presentazione SW <input type="checkbox"/> Tablet
	<input type="checkbox"/> audiovisivi <input checked="" type="checkbox"/> piattaforme (ClassRoom)	
Laboratori	<input checked="" type="checkbox"/> di indirizzo <input checked="" type="checkbox"/> di informatica	

	<input type="checkbox"/> multimediali	
Aule speciali	<input type="checkbox"/> aula Magna <input type="checkbox"/> palestra	
Biblioteca		

SEZ. B

PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe composta da 21 alunni. Gli alunni evidenziano un comportamento socio-relazionale corretto e responsabile, con buona disponibilità al dialogo educativo e allo studio personale. Le relazioni interpersonali all'interno della classe ed il rapporto con i docenti appaiono buoni, evidenziando un buon spirito di gruppo e cooperazione. E' buono mediamente il livello di attenzione ed interesse verso la materia. Mediamente la classe dimostra un impegno nei compiti a casa che varia a secondo dei casi tra sufficiente e buono; migliore è generalmente la partecipazione attiva in aula. In particolare un certo gruppo di studenti, approfondisce personalmente e ulteriormente le tematiche affrontate arrivando ad ottenere ottime conoscenze e libertà di espressione nella materia e comunque superiore alla media della restante parte della classe. Complessivamente gli obiettivi programmati per la classe sono stati raggiunti

PROGRAMMA SVOLTO E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

N°	TITOLO MODULO	U.D.
1	Il linguaggio XML per la rappresentazione e dei dati e Java	<ul style="list-style-type: none"> - Richiami di programmazione OOP in Java e UML - Documenti XML - Schemi XSD - API per la gestione di documenti XML con linguaggio Java (DOM) - Validazione XML e generazione XSD tramite siti e applicazioni di terze parti. - XML over HTTP; API Java per "interrogare" web-service XML via http
2	Gestione della concorrenza nel linguaggio Java	<ul style="list-style-type: none"> - Richiami di programmazione OOP in Java - I thread in Java con implementazione di Runnable e estensione di Thread - Metodi per la condivisione di risorse e sincronizzazione dei thread in Java
3	Socket programming in linguaggio Java	<ul style="list-style-type: none"> - Protocollo di trasporto UDP e TCP; socket in Java - Realizzazione di client e server (multithread) di tipo TCP in Java - Realizzazione di semplici protocolli di comunicazione a livello applicativo

4	Web-service	- Web service di tipo REST; XML over HTTP; gestione risorse CRUD (Teoria)
---	--------------------	---

Urbino, 26 maggio 2020

I docenti

Proff. Stagnozzi Alessandro

Proff. Gostoli Emanuele

I rappresentanti di classe

Godi Emanuele

Bostrenghi Matteo



Allegato: Documento di sintesi – BES



Allegato: Criteri di attribuzione del credito scolastico per la classe quinta a.s. 2019/2020 [delibera di Collegio docenti del 21/05/2020]

TABELLA A - Classe quinta a.s 19/20 - Conversione credito assegnato in classe terza

Credito conseguito	Credito convertito da dlgs 62/2017 <i>(dato attualmente riportato su registro elettronico)</i>	Nuovo credito attribuito (o.m. 10/2020)
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Classe quinta a.s 19/20 - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito secondo d.lgs 62/2017 <i>(dato attualmente riportato su registro elettronico)</i>	Nuovo credito attribuito (o.m. 10/2020)
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Credito scolastico per la classe quinta, a.s. 2019/2020

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta (o.m. 10/2020)
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Criteri di attribuzione del credito all'interno delle bande di variazione definite dalla tabella C

Media del 6 e Media compresa tra 6 e 6.5 escluso ($6 < M < 6,5$)	Punteggio minimo della banda, tuttavia spetta ai singoli C. di C. valutare eventuali Crediti per raggiungere il massimo
Media compresa tra 7 e 7.5 escluso ($7 \leq M < 7,5$)	Punteggio minimo della banda, tuttavia spetta ai singoli C. di C. valutare eventuali Crediti per raggiungere il massimo
Media compresa tra 8 e 8.5 escluso ($8 \leq M < 8,5$)	Punteggio minimo della banda, tuttavia spetta ai singoli C. di C. valutare eventuali Crediti per raggiungere il massimo
Media del 9 e superiore	Massimo della banda
Disimpegno e disinteresse diffuso; frequenza scolastica frammentaria (esclusi i motivi tutelati dalla normativa)	Punteggio minimo della banda
Partecipazione significativa (in classe, all'IRC/Alternativa, al PCTO, agli OO.CC, alle attività di DAD)	Valutata dai singoli C. di C.
<u>Partecipazione</u> certificata ad attività extracurricolari organizzate e/o deliberate dalla scuola (corso lingua inglese, Olimpiadi della Matematica, Informatica, Italiano, Giochi della Chimica, campionato delle lingue, robotica ecc..) tenuto conto della sospensione delle attività didattiche in presenza dal 25 febbraio 2020.	Valutata dai singoli C. di C.

Credito formativo	Valutato dai singoli C. di C.; si aggiunge ai risultati scolastici (entro la banda)
Ammesso all'esame con materie insufficienti	Minimo della fascia
Superamento selezione Erasmus ed altri progetti di eccellenza.	Valutato dal C. di C.



Allegato: Criteri e griglie di valutazione delle prove d'Esame

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO _____

CLASSE _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	1 – 2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	3 – 5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	6 – 7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	8 – 9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1 – 2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3 – 5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6 – 7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8 – 9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1 – 2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3 – 5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6 – 7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8 – 9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Unanimità

Maggioranza